



Città di Bacoli (Prov. di Napoli)

SETTORE II

Prot. n. 2341 del 28.11.2011

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 57 del 29.9.2011

OGGETTO : Art.151 comma 7 ed art. 227 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267. Approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio 2010.

L'anno DUEMILAUNDICI il giorno 29 del mese di SETTEMBRE
alle ore 18,30 presso la sala Ostrichina del Compendio Vanvitelliano del Fusaro ;
Convocato per determinazione del Presidente con appositi avvisi prot. 26302 del 19.9.2011
notificati in tempo utile a mezzo del messo, si è riunito il Consiglio comunale in seduta ORD.
di I convocazione.

All'adunanza risultano presenti :

CONSIGLIERI	Pres.	Ass.	CONSIGLIERI	Pres.	Ass.
1)SCHIANO Ermanno (Sindaco)	SI		12)MACILLO Francesco	SI	
2)LARINGE Giuseppe	SI		13)CASTALDO Nicola	SI	
3)CARANNANTE Antonio	SI		14)MANCINO Ciro Pasquale	SI	
4)CARANNANTE Luigi	SI		15)SCHIAVO Adele		SI
5)DELLA RAGIONE Luigi		SI	16)ILLIANO Salvatore	SI	
6)SAVOIA Aniello	SI		17)RODRIQUEZ Maria		SI
7)SCOTTO DI CARLO Simone	SI		18)ILLIANO Domenico Luigi	SI	
8)GRANDE Salvatore	SI		19)SCHIANO Porfirio	SI	
9)ESPOSITO Giuseppe	SI		20)DELLA RAGIONE Gerardo Josi	SI	
10)SCOTTO DI VETTA Aldo	SI		21)MAROTTA Vincenzo	SI	
11)GIAMPAOLO Carlo	SI				

Presiede la riunione il Presidente del Consiglio Comunale Aniello SAVOIA
e partecipa il Segretario Generale Sig. Giovanni Schiano di Colella Lavina

Constatata la legalità della riunione, il presidente inizia la trattazione dell'argomento in oggetto

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO esprime ai sensi dell'art.49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Bacoli, li.

f.to rag. Agostino FAGA

Il Responsabile del Servizio FINANZIARIO ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.lgs.

18.8.2000, n.267, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

FAVOREVOLE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

f.to rag. Agostino FAGA

Impegno contabile assunto ai sensi dell'art. 153, comma 5, D.lgs. 18.8.2000, n. 267 :

Cap. Bilancio

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Bacoli, li

=====

La presente proposta di deliberazione viene approvata dal Consiglio Comunale con l'apposizione a tergo della firma del Presidente e del Segretario Generale .

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera consiliare n. 30 del 14.7.2010 ad oggetto: "Relazione Previsionale e programmatica anni 2010/2012. Elenco annuale LL.PP.. Bilancio di Previsione anno 2010 e Bilancio pluriennale 2010-2012 e provvedimenti connessi. Approvazione";

Viste le disposizioni previste dall'art.227 del D. lgs. 18.8.2000, n. 267, relative alla redazione del rendiconto della gestione comprendente il conto del Bilancio , il Conto Economico ed il Conto del patrimonio;

Visto il conto del Tesoriere relativo all'esercizio 2010, reso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 58, comma 2, della legge n. 142/1990 ;

Visto il conto del Bilancio, redatto in base alle risultanze conclusive dell'esercizio 2010 e della procedura di riaccertamento dei residui attivi e passivi, effettuata in conformità all'art.228 del D.lgs. n. 267/2000;

Vista la relazione illustrativa dei risultati della gestione redatta ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del citato D.lgs. n. 267/2000;

Rilevato che l'organo preposto alla revisione economico – finanziaria ha provveduto, in conformità all'art.239 del D.lgs. 267/2000, alla verifica della regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente ed alla corrispondenza del Rendiconto alle risultanze della gestione;

Visto il D.lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile , espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

Uditi gli interventi di cui all'allegato 1;

Presenti e votanti n. 18 consiglieri sui 21 assegnati;

Con voti favorevoli 11, contrari 7 (GIAMPAOLO, MACILLO, MANCINO, ILLIANO Salvatore, SCHIAVO, DELLA RAGIONE Josi Gerardo, MAROTTA) espresi per alzata di mano

DELIBERA

- 1) L'approvazione dell'allegato rendiconto della gestione dell'esercizio 2010 in tutti i suoi contenuti che sono riassunti nel seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale :

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio	=====	=====	=====
Riscossioni	6.045.619,29	41.600.456,29	47.646.075,58
Pagamenti	11.676.629,53	35.969.446,05	47.646.075,58
Fondo cassa al 31 dicembre	=====	=====	=====
Residui attivi	29.979.794,24	8.715.979,02	38.695.773,26
Residui passivi	23.628.216,77	13.248.389,78	36.876.606,55
Differenza	=====	=====	1.819.166,71
Avanzo di amministrazione			1.819.166,71
Risultato di gestione vincolato (oneri concessori)			1.330.197,05
Risultato di gestione non vincolato			488.969,66

2)Darsi atto che il fondo di cassa del Tesoriere coincide con il fondo di cassa dell'Ente e con quello risultante dal modello 56 T della Banca d'Italia al 31 dicembre 2010;

3) Rilevato che il Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 227 del D.lgs. 18.8.200, n. 267 ha predisposto lo schema di rendiconto della gestione dell'Esercizio Finanziario 2010 comprendente :

- Conto del bilancio di cui all'art. 228 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- Conto economico di cui all'art. 229 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267 con accluso il prospetto di conciliazione previsto dal comma 9 del predetto articolo;

- Conto del patrimonio di cui all'art. 230 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;

4) Darsi atto che sono agli atti degli uffici, i documenti di seguito riportati:

- a) delibera della G.C. n. 274 del 23.9.2011 ad oggetto: "Art. 151 comma 6 ed art. 231 del D.lgs. 267/2000: relazione illustrativa al conto del Bilancio Esercizio 2010";
- b) l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anni di provenienza;
- c) relazione dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 18.8.2000, n. 267;
- d) la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- e) la tabella dei parametri gestionali ed indicatori finanziari;



C I T T A' D I B A C O L I
(Provincia di Napoli)

Allegato 1 alla delibera di C.C. n. 57 del 29.9.2011

Il Presidente introduce i lavori invitando il Segretario Generale a formulare l'appello.

Presenti 18, assenti 3 (DELLA RAGIONE Luigi, SCHIAVO Adele e RODRIQUEZ Maria).

Constatata la presenza del numero dei consiglieri occorrenti per la validità della seduta in I convocazione, apre i lavori.

Vengono precisate l e assenze dei consiglieri Luigi DELLA RAGIONE, Adele SCHIAVO e Maria RODRIQUEZ.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere MACILLO per comunicazioni in base all'art.40

“Buonasera, ho due comunicazioni di cui una riguarda vari argomenti proprio in previsione della stagione autunnale, dico la continua evoluzione degli eventi atmosferici degli ultimi anni con precipitazioni sempre più violente e con rilevazione di incrementi di pioggia sempre superiore alla media stagionale impattano con un sistema fognario della zona che come è noto a tutti in molti tratti risulta insufficiente con conseguenti continui allagamenti che mettono a rischio la vita dei cittadini stessi.

Ma la cosa più grave è che nonostante tale carenza non vengono poste in essere neanche quelle azioni minime atte a ridurre i rischi, salvo lo spirito di servizio dei pochi addetti al servizio meritevoli.

Basta girare per il comune per osservare lo stato di abbandono e degrado in cui versano i bordi delle strade dove molte griglie per la captazione delle acque fluviali risultano ostruite o senza ricapito finale come Cappella e dove molti cumuli di terreni e sterpaglie vari invadono le vie di scorrimento dell'acqua vedi Sella di Baia.

Aggiungerei un'ordinanza da fare ai proprietari dei fondi di lato le strade affinché li puliscono.

E' ovvio che la mancata rimozione di tali cumuli, come la non sistematica pulizia dei fognoli genera, alle prime violente piogge che fortunatamente dall'inizio dell'estate ad oggi non si sono ancora verificati, i consueti allagamenti delle sedi stradali con i rischi e le conseguenze che puntualmente mettono a rischio la popolazione.

Vorrei inoltre segnalare come fatto già verbalmente al sindaco l'assoluta mancanza di un'area di sosta per i fruitori dell'ufficio postale di Capella, carenza segnalata da alcuni cittadini già all'atto della inaugurazione della nuova sede con l'allora consiliatura Coppola.

Gli anni sono passati ma nulla è stato fatto per alleviare i disagi dei cittadini che sono costretti a parcheggiare le proprie auto in condizioni di divieto ostruendo anche la viabilità .

Quindi è opportuno sentirsi con il comune di Monte di Procida come riferivo al sindaco, per vedere di espropriare una zona e rendere un minimo di parcheggio.

Preannuncio una mozione per ristabilire il traffico veicolare pesante per Monte di Procida che ha ben pensato durante l'era commissariale di questo comune di risolvere il proprio problema non tenendo conto dell'aggravamento della circolazione su viale Olimpico già di per sé la strada non adeguata a sostenere una circolazione normale.

Il maggior transito di mezzi pesanti sta generando numerose lamentele da parte di cittadini per danni alle proprie abitazioni causate dalle forti vibrazioni del transito di tali mezzi.

Per finire vorrei raccomandare il sindaco così come fatto verbalmente alcuni giorni fa per il rispetto dell'ordinanza sindacale relativamente all' inquinamento acustico.

Una seconda comunicazione che vorrei fare oggi, questa mattina sono stato chiamato da alcuni insegnanti ed alcuni genitori del plesso di via Guardascione e mi hanno inoltrato questa lettera che io darò alla amministrazione, chiedo cosa sta succedendo, cosa si sta facendo e se eventualmente questa

amministrazione pensa di chiudere una scuola.

E' ancora nella mente di tutti, i cittadini scrivono, di Bacoli il tentativo operato dalla giunta comunale guidata dall'allora Sindaco Coppola di espropriare il tessuto sociale di Bacoli delle sue scuole.

Anni difficili che hanno visto tutti impegnati per non perdere quegli istituti che hanno ospitato ed allevato generazioni di bacolesi sicuramente anche molti familiari dei componenti di questa giunta e della giunta precedente.

La cittadinanza le famiglie gli insegnanti dopo lunghi periodi di lotta, riuscirono a riavviare le loro scuole e i bambini ritornarono felici ad abitare a crescere fra quelle mura in continuità con le generazioni precedenti.

Adesso la giunta comunale ci riprova.

E' cambiato il sindaco ma non la politica che persegue.

E' proprio di ieri la notizia che al tavolo tecnico svoltosi presso la provincia di Napoli a cui hanno partecipato esponenti della regione, della provincia, di comuni e rappresentanti della dirigenza scolastica il comune di Bacoli si è presentato con un piano di dimensionamento delle scuole del territorio.

Per nessuna scuola di Bacoli si prevede il dimensionamento degli edifici anche a fronte di un probabile dimensionamento delle direzioni scolastiche ma c'è un'eccezione l'unica scuola che il comune intende chiudere è il plesso di scuola dell'infanzia Guardascione.

Tale proposta sarà ratificata così come riferiscono da un incontro entro la fine del mese d'ottobre.

La scuola dell'infanzia in oggetto è la scuola più antica sul territorio, raccoglie più di 120 bambini, costruita esclusivamente come scuola dell'infanzia per la sua collocazione sul territorio per la ricchezza della sua storia e per la disposizione interna degli ambienti è l'unica in grado di garantire una scuola a misura della propria utenza.

Bambini di 3-4-5 anni, l'unica in grado di fornire un servizio ai cittadini in concorrenza con una scuola privata che svolge E fornisce un servizio che non è a costo zero.

Non tutte le famiglie sono nelle condizioni di sostenere una spesa economica per garantire ai propri bambini la partecipazione alla vita sociale e di relazione.

La scuola gode di ottima salute, una scuola viva che fornisce ricchezza culturale ed equativa ad un territorio già sofferente sotto questo versante.

In essa operano otto insegnanti e due collaboratori scolastici.

Il team educativo ha negli anni affinato e perfezionato le proprie capacità organizzative educative e didattiche costruendo una rete di relazioni con le famiglie e con il territorio costruendo una scuola di qualità, un punto di riferimento per bambini e genitori.

Tutto questo patrimonio culturale sarà completamente azzerato dalla miopia di una classe dirigente che opera e governa nella sola logica dell'economia e del risparmio.

Per quanto su esposto i bambini, le famiglie, docenti, collaboratori, cittadini tutti intendono avere da chi ha preposto a questa scelta informazioni chiare, con motivazioni che giustificano una scelta così onerosa per i bambini le famiglie e docenti per tutto il personale possibilità di partecipazione attraverso i canali istituzionali a scelte che sono così lesive dei diritti dei bambini e delle famiglie.

In attesa delle risposte utili i genitori, docenti organizzano le proprie azioni per manifestare tutto il loro dissenso per questa scelta che impoverisce il territorio e la città di Bacoli.

Io non aggiungo altro, solo voglio ricordare che nell'amministrazione Coppola le scuole furono, diciamo, riviste sotto l'aspetto della carenza che ci poteva essere.

C'erano problemi di stabilità, sono stati fatti dei lavori e proprio una di quelle scuole, la Guardascione, subì alcune opere per aumentare la stabilità del discorso antisismico.

Quindi io di questo come Partito Democratico chiediamo al sindaco delle notizie e degli allarmi che ci sono da parte di cittadini cosa si intende fare, se questo corrisponda al vero noi vi chiediamo di fare un passo indietro perché sul discorso di ridimensionare di accorpare voi sapete bene cosa succede.

Qua non è che vogliamo togliere gli sperperi ma significa che si perdono posti di lavoro e questo non ce lo possiamo permettere in questo territorio, in una condizione particolare.

Quindi invito l'amministrazione eventualmente a fare un passo indietro".

Prende la parola il consigliere Josi Gerardo DELLA RAGIONE per una comunicazione:

“Vorrei porre l’attenzione su due argomenti , penso a tutti i consiglieri comunali e stata inviata una nota nei giorni scorsi nella quale si faceva riferimento ad un nuovo piano di smaltimento, di redistribuzione dei rifiuti nell’intera provincia di Napoli.

E’ stata inviata ai rappresentanti consiliari, capi gruppi ai rappresentanti della commissione consiliare ambiente nella quale si faceva riferimento ad una serie di modifiche all'attuale assetto dei rifiuti e che metteva in essere quella che poi era la legge nazionale che vuole la provincializzazione dei rifiuti e quindi non è altro che una conseguenza di quella normativa.

Visto che lo stesso assessore provinciale all'Ambiente diceva di porre attenzione immediata a questo punto e quindi discuterne anche in consiglio comunale per avere chiare quelle che sono le conseguenze di questa nuova redistribuzione dei rifiuti, si prevedono, io ho letto la nota, si prevede la presenza di numerose cave distribuite sul territorio provinciale, ce ne sono diverse a Monte di Procida, moltissime a Pozzuoli ma almeno 5-6, sono state individuate anche a Bacoli, anche se poi dalla nota inviata ai consiglieri non si comprende quali siano.

Si indicano solo i nominativi.

Quindi io ritengo che sia opportuno e doveroso nel dare poi una risposta all'assessore provinciale all'Ambiente e discuterne in consiglio comunale quanto prima perché la problematica ambientale, problematica rifiuti è da anni posta sotto l'attenzione dell'opinione pubblica e delle amministrazioni.

Voi avete dato l'esempio, avete fatto partire la raccolta differenziata.

Questa attività prodotta dall'assessore provinciale all'Ambiente non vuole essere altro che uno sprone a discutere di quelle che saranno le nuove redistribuzioni dei rifiuti sul territorio e quindi ritengo sia opportuno discuterne quanto prima in consiglio comunale.

Oltre a questo sarebbe opportuno, ritengo a seguito delle dimissioni dell'assessore al Demanio, conoscerne ufficialmente anche in consiglio comunale quelle che sono state le motivazioni.

Il demanio, un settore importante del comune di Bacoli, riguarda gli specchi acquei, le spiagge.

Sulle spiagge ci sono state durante quest'estate numerose attività di proteste, di sensibilizzazione verso il rispetto delle normative locali e nazionali.

Sugli specchi acquei ci potrebbero essere, da qui a breve, dei nuovi bandi di gara.

Ce ne sono stati alcuni per quelli ex Flegrea Lavoro.

Quindi ci sarà e c'è stata sempre un'intensa attività su questo settore.

Ritengo sia opportuno da parte dell'amministrazione dire al consiglio comunale quelle che sono state le motivazioni che hanno spinto un assessore che è rimasto in carica per più di un anno e mezzo, quali sono state le motivazioni che hanno spinto alle dimissioni.

Questi sono i due punti, quello importantissimo sulla gestione dei rifiuti, ritengo importantissimo discuterne in consiglio comunale, e le motivazioni che hanno spinto l'assessore al demanio a dare le dimissioni”.

Interviene il consigliere Luigi Domenico ILLIANO per affermare:

“Per rispondere a Josi sulla situazione rifiuti, noi ci incontriamo domani e parleremo di questo accordo di programma per mettere le cose in chiaro”.

Interviene il Presidente per dare atto della data di convocazione della Commissione Ambiente.

Il consigliere MACILLO chiede la parola per dire:

“Avevo chiesto al Presidente di comunicarlo sul sito del comune che la commissione era stata spostata al giorno”.

Prende la parola il Sindaco per affermare:

Per quanto riguarda le dimissioni dell'assessore CARANNANTE, l'avv.to Gennaro CARANNANTE è stato un assessore di ottima fattura.

Ha lavorato bene per l'amministrazione in questo anno e mezzo, le motivazioni che lo hanno spinto le dimissioni sono dimissioni di natura personali, legate alla sua professione quindi non c'è nessuna motivazione politica alla base delle dimissioni dell'assessore CARANNANTE”.

Interviene il consigliere SCOTTO DI CARLO Simone per dire:

“Dobbiamo anche capirci rispetto all'impostazione dei lavori che si danno a questo Consiglio Comunale, perché se da un lato noi abbiamo, credo circa 20/25 16 punti all'o.d.g., poi ce ne sono ancora degli altri credo che arriveremo abbondantemente sopra i 30 punti tra quello che c'è da fare.

Ogni qualvolta ci sarà una seduta di Consiglio, io dico a giusta ragione, l'articolo 40 del regolamento dà la possibilità di poter fare delle comunicazioni, per mettere a conoscenza i consiglieri, l'assemblea, la giunta di quelle che possono essere in questo caso delle rimostranze da parte di cittadini su determinati punti.

Però io credo che poi, una volta che viene fatta una comunicazione anche per mettere in condizione la stessa amministrazione, gli stessi consiglieri comunali di documentarsi e quindi affrontare la questione in maniera costruttiva e operativa, non credo che nell'ambito di quella che è la comunicazione si possa aprire una discussione perché altrimenti, ho sempre detto in questo Consiglio Comunale, prima di aprire il primo punto all'ordine del giorno passano, a volte, purtroppo delle intere ore per cui è vero che quando ci sono degli argomenti di carattere straordinario, che l'articolo 40 prevede, si debba fare delle osservazioni, io sono d'accordo nel discuterlo, anche però dato che è nell'ordinarietà di solito inserire questi argomenti nel prossimo consiglio comunale e quindi ci deve essere un lavoro anche da parte dei consiglieri comunali per confrontarsi con l'amministrazione e quindi affrontare queste problematiche, perché altrimenti credo che non sia un'impostazione giusta a quelli che sono i lavori del Consiglio.

Questo lo dico non per non rispetto nei confronti di chi ha voluto presentare questa propria giusta osservazione tramite un partito presente in Consiglio Comunale o tramite chiunque possa farlo, ma semplicemente per consentire anche a tutti i consiglieri comunali di poter affrontare la questione documentandosi, certo se dobbiamo alzarci e dire piena solidarietà, credo che questo possa essere già espressa da parte del partito che espone il problema, non è questo il punto.

Il punto è sederci e cercare di capire quale effettivamente è il problema e come affrontarlo.

Quindi chiedo di non affrontare gli argomenti una volta che si parla d'articolo 40 e di passare ai punti operativi per cercare di portarli a termine “.

Chiede ed ottiene la parola il Sindaco:

“Volevo dare una risposta perché, purtroppo, stasera non ho dati alla mano.

Per quanto riguarda la situazione scolastica di Bacoli noi dobbiamo attenerci a quella che è una normativa che prevede gli accorpamenti anche delle dirigenze perché noi arriveremo a due direzioni didattiche sul territorio di Bacoli, quindi accorpamento dirigenze perché abbiamo una platea scolastica in netta diminuzione, oggi equivalente a circa 2500 bambini.

La valutazione su tutto il territorio di Bacoli.

La valutazione, per quanto riguarda identificare gli accorpamenti è giusto.

Lunedì possiamo fare una riunione dove, dati alla mano, ci renderemo conto che abbiamo degli edifici scolastici caratterizzati esempio da 30 aule e con 12 aule all'interno.

Quindi l'obiettivo dell'amministrazione, l'obiettivo che ci deriva dalla legge, è quello di ottimizzare gli spazi in base anche ad una progressione quella che comunque è una valutazione della platea scolastica anche nei prossimi cinque anni, stiamo facendo uno studio, è quello di prevedere di fare un incontro con voi anche la settimana prossima, con dati alla mano, dove ci renderemo conto che probabilmente, inevitabilmente, sul territorio di Bacoli dobbiamo dismettere delle scuole perché oggi avere un edificio da 30 aule di cui sono usate soltanto 12, è un fatto assurdo ed antieconomico per la pubblica amministrazione ma anche per gli stessi cittadini perché se noi quest'anno abbiamo avuto per la manutenzione scolastica finanziamenti per circa 400.000,00 Euro, questi 400.000,00 Euro sono stati ripartiti un po' su tutti gli edifici del comune, in particolar modo 150.000,00 Euro sono stati destinati all'edificio che sta a Miseno.

A giorni , oggi o domani arriveranno anche i calcoli del genio civile in modo da poter iniziare perché è già stata identificata la ditta, già è stato fatto il bando per poter iniziare i lavori per quanto riguarda il plesso di Miseno.

Una volta ristrutturato il plesso di Miseno, le scuole che sono state assegnate di PON, per quanto riguarda le direzioni scolastiche dobbiamo fare una valutazione, apertissima dove diciamo questa direzione è caratterizzata da 20 aule , abbiamo edifici per 40 aule, decidete voi, insieme all'amministrazione, quale è la posizione da prendere perché se domani ottimizziamo gli spazi , se oggi con i € 400.000,00 abbiamo potuto fare interventi tampone rispetto agli edifici scolastici su tutto il territorio, domani se abbiamo quattro edifici scolastici in meno probabilmente avremo una risposta in termini proprio di struttura scolastica che è migliore perché potremo investire di più sulle scuole rimanenti.

E questa è una valutazione.

Mi ripropongo la settimana prossima di fare una riunione con i capigruppo per mettere al corrente, con dati alla mano, qual è oggi la situazione della platea scolastica, che cosa ci impone la legge e quali sono le direzioni che verranno assorbite ed accorpate”.

Interviene il consigliere MACILLO per ringraziare e chiedere se si può fare per lunedì, per non esasperare ulteriormente gli animi.

Il Sindaco concorda anche per lunedì p.v.

Il Presidente introduce il primo punto all'ordine del giorno “ Articolo 151 Art 231 del D.lgs. 267/2000: Relazione illustrativa al conto del Bilancio – esercizio finanziario anno 2010”

Prende la parola l'Ass.re SALVIATI che legge un documento che si allega (all. 2).

Interviene il consigliere MANCINO Ciro Pasquale per chiedere:

“Solo una conferma, quindi il rendiconto di gestione 2010 porta le spese correnti a 25 milioni e trecento?

Cioè il rendiconto di gestione quanto quantifica definitivamente le spese correnti?”.

Anche il consigliere MAROTTA interviene per chiedere:

“Questa spesa che è incrementata in 2 anni di due milioni di euro circa dal 2008 al 2010 e se ho capito bene, chiedo conferma, sono dovuti per € 500.000,00 alle maggiori spese per la raccolta rifiuti e per un milione e mezzo di interesse”

Ribatte ass.re SALVIATI:

“Sono gli interessi che si pagano sulle rate di mutuo che dobbiamo comunque pagare ogni anno”

Riprende il consigliere MAROTTA: ...

“Quindi abbiamo un incremento del 10% della spesa in due anni a fronte di una riduzione del personale, quindi di minore spesa sostenuta dal comunee così?”.

L'ass.re SALVIATI spiega:

“Si però la spesa del personale, se vediamo le cifre, il decremento c'è stato ma da € 12.347.000,00 a € 12.437.000,00 parliamo di nemmeno € 100.000,00”.

Il consigliere MAROTTA replica:

“Ma abbiamo unità in meno in due anni, cioè meno bocche da sfamare, non c'è stato un incremento del personale, del salto in decremento diverso nel ridotto del 2010 è stato cessato comunque un'assunzione di personale ma un decremento di personale dal 2008 al 2010”.

A sua volta L'ass.re SALVIATI:

“Nel 2010 sicuramente c'è stato...c'è stato comunque un'assunzione di personale part time”.

Il consigliere MAROTTA:

“Io ho capito che c'è stato un decremento di personale”.

A sua volta l'ass.re SALVIATI:

“No, no decremento di personale c'è stato sicuramente però consideriamo pure che ci sono state la stabilizzazione dei 15 LSU che comunque comporta un minimo di spesa a carico del comune”.

Il consigliere MAROTTA per ribadire:

“Volevo maggiore chiarezza su questo punto, se effettivamente abbiamo una maggiore spesa del 10% in 2 anni e se c'è minor peso sulle casse comunali a fronte del personale dipendente”.

L'Ass.re SALVIATI

“Allora le spese del personale sono quelle indicate, quindi c'è un decremento della spesa del personale, su questo non c'è dubbio ma non è sicuramente un decremento tale di consistenza notevole, comunque € 100.000,00.

Sicuramente è dovuto all'andata in pensione di qualche dipendente comunale però non è quello che ha inciso in modo notevole –

Voglio dire sicuramente c'è stato qualche personale, mi sembra siano nel 2010 quattro persone che sono andate in pensione, però ci sono state le stabilizzazioni degli LSU che comunque ha eliminato quel beneficio in parte, per questo la riduzione è bassa sulla spesa del personale”.

Il consigliere MAROTTA riprende:

“L'amministrazione cura meno famiglie però spende di più, questo è il concetto.

Alla fine abbiamo meno dipendenti che gravano sulle casse comunali però il comune spende il 10% in più in due anni è così?.

Cioè non è che questo 10% speso in più in due anni è servito a creare qualche posto di lavoro, è solamente per spese in più”.

L'Ass.re SALVIATI afferma:

“La spesa del servizio dell'igiene è quella che ha portato ad aumentare la spesa corrente in modo voglio dire eccessivo”.

Il consigliere MAROTTA ...

“Allora non è servita questa manovra di accaparramento di questa società?”.

L'Ass.re SALVIATI:

“Mi pare di aver detto nella relazione che nel lungo periodo ci sarà la riduzione del costo dei rifiuti”.

Il consigliere MAROTTA conclude :

“Ma neanche dovremmo spendere il 10% in più in due anni”.

Replica, infine, l'Ass.re SALVIATI

“La società Flegrea Lavoro l'abbiamo affrontata nell'anno 2010, non nel 2008 e nemmeno nel 2009. Io posso rispondere per l'impegno che l'amm.ne si è preso nel 2010 e negli anni successivi”.

Il consigliere MAROTTA conclude asserendo che voleva solo un chiarimento sui dati e ringrazia.

Interviene il consigliere MANCINO per affermare:

“Sempre per contestualizzare il ragionamento, noi oggi abbiamo certezza di quello che il comune di Bacoli con le sue varie articolazioni è costato nel 2010.

Quindi, al di là di quello che è stato poi la previsione di bilancio del 2010, quello che è stato l'assestamento di bilancio oggi abbiamo un quadro sufficientemente chiaro per quanto possa essere chiaro ovviamente un bilancio di un ente pubblico, anche perché io inizierei subito dal dire che diciamo che il rendiconto di gestione 2010 porta con sé una notizia che ai più disattenti dovrebbe far fare salti di gioia perché abbiamo un avanzo di amministrazione di un milione 800.000,00 Euro il che, se soltanto vogliamo considerare la parte dell'avanzo di amministrazione non vincolato che pure sono 488 mila Euro, significa che Agostino Faga sta preparando l'assestamento di bilancio per novembre in maniera molto tranquilla, allegra.

Non è così, allora ecco che anche se noi scriviamo delle cifre aride dovremmo avere poi un minimo di consapevolezza che queste cifre vanno spiegate, illustrate al di là della loro freddezza. Quindi iniziamo a dire subito questa cosa, nonostante il vostro rendiconto di gestione porti nella peggiore delle ipotesi, un avanzo di amministrazione non vincolato di circa cinquecento mila Euro o se vogliamo considerarlo insieme di un milione e 800.000,00, in realtà questi non sono soldi che ci stanno

(ass.re Salviati....finanziariamente non ci stanno)

poi è inutile dilungarci perché faremo un processo, non all'intenzione, ma a tutto quello che ci è stato, ma due aspetti prospettici noi dobbiamo sottolineare all'atto della discussione del rendiconto di gestione, uno è chiaramente il costo del servizio di igiene urbana che, per quanto il 2010 è un anno atipico, perché ci sono stati tutte le trasformazioni, dimostra una crescita tendenziale che porta il costo del servizio a circa 6.000.000,00 di Euro ma noi sappiamo già un'altra cosa che nella previsione di bilancio del 2011 abbiamo superato i 7 milioni.

Quindi questo ci dovrebbe far preoccupare perché non è tanto un aumento del 10% come forse diceva il collega prima, ma siamo a un aumento di percentuale sicuramente molto più ampio.

Così come io vorrei sottolineare, vorrei veramente avere l'attenzione di tutti, perché è un problema che di qui penso a pochissimo noi dovremo affrontare con serenità ma con assoluta rigidità, che è quello del personale perché, vedete, i calcoli sono presto fatti per conoscere l'indice di rigidità strutturale, noi facciamo una cosa molto semplice, dividiamo la spesa per il personale con le spese correnti.

Il personale costa 12 milioni e qualche cosa, le spese correnti sono 25 milioni è un po' in più, voglio dire fatta l'operazione non siamo una percentuale tra il 47 e 48% più 48% che 47% .

Mi verrebbe da chiedere, se fossi malizioso e non lo sono, come è stato possibile pensare che a dicembre del 2010 si potessero fare delle operazioni di acquisizione del personale quando già era chiara la tagliola del 40%, quando è evidente che noi avevamo una spesa del personale già schizzata molto in alto.

Non sono malizioso ma penso che l'ass.re SALVIATI si sia appuntato questo aspetto.

Però è evidente una cosa, che per quanti sforzi noi possiamo fare, è evidente che la spesa del personale supera abbondantemente l'asticella del 40%.

Ora, se a questo noi ci aggiungiamo quanto previsto dall'articolo 16 del disegno, del decreto-legge della seconda manovra finanziaria che impone, fino a prova di smentita, almeno io ho compreso così, che per calcolare l'incidenza delle spese del personale sulle spese correnti dell'ente vanno sommate spese del personale e spese correnti del comune ma anche delle sue articolazioni e quindi noi dovremo fare un ragionamento di personale del Comune, più il personale di Flegrea Lavoro, diviso spese correnti del comune, più spese correnti della Flegrea Lavoro e poiché noi

sappiamo, questo ce lo avete detto voi l'ultima volta che ci siamo visti anche con l'ing. Geronazzo, che l'incidenza delle spese del personale di Flegrea Lavoro è superiore al 68% credo che quindi potremmo già affrontare il discorso di essere sopra il 50%.

Io lo dico con preoccupazione perché, giustamente, l'assessore SALVIATI rivendicava, è una cosa positiva, che è stata data una speranza a 15 lavoratori socialmente utili che godono di una stabilizzazione per tre anni, dovuto anche a un accordo con la Regione Campania e dovuto quindi a un sostanzioso decurtamento degli oneri previdenziali etc... da parte stessa della Regione Campania.

Ora noi, tra un poco, che non sarà oggi, non sarà domani ma sarà dopodomani dovremo affrontare la questione di questi quindici LSU, dovremo affrontare sicuramente la questione della scadenza del periodo di part-time di personale quale può essere i vigili urbani, e dovremo ancora una volta affrontare la questione del, per quanto possibile, rinnovamento del personale per attingere a nuove risorse per eventualmente vincere le sfide che la collettività si aspetta.

Allora io quello che vi chiedo è che rispetto alla materia del personale non dobbiamo avere infingimenti, dobbiamo dire con chiarezza, guardate se mai fosse stato il 50% ancora l'asticella forse con qualche politica del personale ce l'avremmo potuta fare, politica di disincentivazione cosa che avete fatto, no, rifiutando legittimamente la richiesta di alcuni dipendenti di trattarsi in servizio al di là dell'età raggiunta della pensione.

Noi dovremo essere chiari su questo.

Noi dovremo affrontare con chiarezza il problema del personale perché probabilmente siamo in una tagliola, ci mettiamo ovviamente pure noi perché tutti vogliamo che il comune funzioni.

Però guai a chi pensa diversamente di utilizzare scorciatoie dicendo anche, perché vedete in quest'ordine del giorno, così come nella variazione di bilancio, si parla ancora una volta del mancato concorso per l'assunzione stagionale dei 10 vigili urbani, cioè non diciamoci barzellette, non sarà più possibile almeno per un bel lungo periodo affrontare la questione del personale in maniera così superficiale.

O la si affronta con chiarezza e correttezza oppure si praticano delle illusioni sul territorio che poi non portano a niente”.

Interviene il consigliere. MAROTTA per affermare:

“Perché l'incremento del 10 - 12%, il 20, io vorrei contestare più che altro invece queste alchimie ragionieristiche di cui abbiamo ascoltato prima perché se fosse così, che abbiamo questa incidenza del personale del 50% come dato attuale, noi avremmo dovuto riscontrare un incremento dei costi del personale di 1 milione di euro perché se abbiamo aumentato di 2 milioni circa di euro la spesa, se il 50% di questa spesa è dedicata al personale, parimenti questo incremento sui costi del personale di un milione di Euro si dovevano leggere dalle carte, invece c'è un decremento dei costi del personale - Per sostenere la fronte della maggiore spesa dell'ente ci sta minore spesa per i posti di lavoro e questo non è un dato positivo secondo il nostro modo di vedere al contrario di quello che dice il cons. MANCINO”.

Chiede ed ottiene la parola il consigliere MACILLO il quale rileva:

“L'analisi fatta dal consigliere MANCINO è precisa.

Vorrei dare una piccola, non vorrei rispondere al consigliere MAROTTA ma c'è un fatto, che il consigliere MANCINO è stato preciso nel dire una cosa, che i 15 LSU non vengono pagati interamente dal comune per cui una buona parte degli oneri ed altro vengono pagati dalla Regione Campania per cui c'è un decremento del costo del lavoro.

A questo vorrei aggiungere un'altra cosa importante.

Voi sapete bene, è stato detto in questo consiglio comunale sul ragionamento di Flegrea Lavoro che ci sono € 400.000,00 di monetizzazione delle ferie godute dal personale di Flegrea Lavoro.

Questo voglio dire, che cosa si pensa di fare, lo si farà poi con una variazione di bilancio successiva o ancora c'è un altro aspetto, è quello che se la raccolta differenziata al momento viene effettuata, è perché c'è stato un incremento di 10 LSU i quali stanno svolgendo in modo egregio questo tipo di attività.

Noi che cosa facciamo alla fine, a metà di ottobre, torniamo qui per fare qualche altra manovra per fare qualche altro aggiustamento di queste cose è opportuno che se ne parli in modo chiaro per non dare false speranze a nessuno e far sì che le cose che ha detto il consigliere MANCINO poi si possono riscontrare nel tempo”.

Interviene il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo il quale dichiara:

“In relazione al bilancio di cui l'assessore e il consigliere MANCINO già hanno elencato i punti più importanti e delicati che riguardano le spese più elevate che deve sostenere l'amministrazione e che deve affrontare i temi più delicati, vorrei focalizzare l'attenzione su quello che già la relazione SALVIATI elencava come una problematica seria, cioè quella dei residui attivi. Quando si legge, questo è il primo bilancio consuntivo quindi il primo bilancio del primo anno dell'amm.ne Schiano, si vanno a leggere i residui attivi ci si rende conto che, se da un lato l'assessore afferma che si sta facendo tanto per la lotta all'evasione fiscale tra virgolette come viene identificata anche dal governo, da un lato però andando a vedere conti alla mano, non è stata così intensa questa lotta a coloro che non pagano poiché basta fare due conti, alle cifre più elevate se ad esempio si va a guardare la TARSU che di certo con la spesa del personale rappresenta una vera e propria mazzata per l'ente comunale, si denota come dinanzi ai 7.200.000,00 Euro che dovevano essere riscossi, se ne sono riscossi soltanto 921.000,00 lasciando un buco di 6 milioni e 300.000,00 Euro.

Andando poi a guardare quello che è il conto economico, si vede che queste cifre, andando ad analizzare il conto economico, si evince come questa cifra di 6.300.000,00 € non è la risultante ditasse non pagate negli ultimi due anni, si può ipotizzare che qualche esercizio commerciale, qualche famiglia abbia deciso di pagare nel tempo, anche le more, di aspettare qualche condono tributario per poi pagare tutto insieme, ma, carte alla mano, si vede che queste somme risalgono dal 97 a oggi, ai 17.000,00 € non riscossi nel 97 si arriva a 1 milione e 400 mila Euro del 2005, la somma più elevata ci stanno anche altre del 2009 che è più vicina di milione e quattro.

Quindi il vero dramma è che i residui attivi che voi portate e che poi determinano quello che ha già detto il consigliere MANCINO, creano delle risultanti che sulla carta saranno anche validi, ma nella realtà non sono valide, poiché molti di questi saranno in maniera quasi certa residui non esigibili, crediti non esigibili, persone che non hanno pagato e non hanno intenzione di pagare oppure accertamenti che sono stati fatti male.

Per alcuni anni si presentano cifre più basse soltanto perché è stato fatto il condono tributario.

Già due condoni tributari sono stati fatti a Bacoli, nel 2003 e nel 2007, scellerato quello del 2007 che addirittura andava ad arrecare un grosso danno economico per l'ente comunale.

Perché se si fa un condono tributario con uno sconto del 40%, è una follia perché se da un lato si riescono ad incamerare dei soldi, alla fine sono stati anche pochi, dall'altro si crea un buco di cassa nel tempo che è devastante perché tu quei soldi che ti sei portato come residui attivi per due tre anni, non te li troverai più.

Quindi scelte assolutamente scellerate fatte all'epoca dall'amministrazione Coppola che decise di fare questo tipo di condono, che lo ripeto, poi, conti alla mano non ha portato alcun tipo di risultato perché le somme intascate sono state poche.

Quindi qui bisogna comprendere oltre che come affrontare la politica del personale, bisogna capire anche come affrontare la riscossione dei crediti, residui TARSU, perché, se da un lato si pensa al condono tributario, dall'altro bisogna capire come intervenire su chi non paga la TARSU perché altrimenti chi non la paga continuerà ad aspettare 3-4-5 anni che arriva il condono perché il comune ha bisogno di soldi e quindi di liquidità di flussi finanziari, aspetta il condono e non paga, quindi ci ritroveremo sempre questi residui.

Ricordo che inoltre la TARSU è la risultante di somme che devono poi essere versate ora alla provincia, si devono pagare i dipendenti comunali, si diceva prima che la Flegrea Lavoro ha un'incidenza molto forte di personale, quindi si devono pagare addirittura per il 68%, 67% i dipendenti della Flegrea Lavoro.

Quindi da un lato noi paghiamo e da un lato noi non riscuotiamo nulla.

Avete fatto pochi giorni fa un manifesto pubblico rammentando che molti ancora oggi continuano a non pagare la TARSU.

Spesso, come il sindaco lo diceva in Consiglio Comunale, sono i grossi esercizi commerciali quindi quando si dice che il 40%, non è dei cittadini ma è il 40% della somma totale.

Quindi sono, tra virgolette, pochi coloro che non pagano, ma che recano un danno a tutta la collettività poichè poi tutti devono pagare per i pochi che non vengono e visto che l'amm.ne sa bene chi sono quindi non si vogliono mettere queste persone alla gogna mediatica, assolutamente, anche se il ministero aveva più volte ipotizzato la possibilità di mettere i nomi di queste persone addirittura sul sito Internet ufficiale.

Bisogna agire in maniera forte e decisa, iniziare a discutere di questo argomento perché poi andando a sfogliare quello che il bilancio, voi, vi ripeto, sui 7 milioni che dovevate riscuotere ne avete riscosso soltanto 900.000 - quindi una cifra in percentuale molto bassa rispetto a quella che doveva essere riscossa.

Poi ci sono, come dire, altri tipi di somme, ad esempio qui ci sono i trasferimenti correnti dallo Stato a carattere generale e se dalla cifra accertamenti, si parla di 7 milioni di Euro, comunque ci sono ancora, soldi che non sono stati ancora oggi ricevuti dall'ente creando poi dei disagi all'ente, quindi se da un lato sono i cittadini a non contribuire all'Ente, dall'altro è lo Stato che poi non dà contributi.

Quindi questo come dicevamo l'altra volta crea una catena che evidenzia le difficoltà economiche attuali dell'Italia perché se la crisi economica nazionale è mondiale, è determinata anche dalle cattive politiche locali che poi sommati insieme con le cattive politiche degli 8000 comuni italiani vanno a determinare la crisi dello Stato che non può dare soldi ai comuni.

C'è stato un taglio di € 1.700.000,00 si diceva l'altra volta.

Quindi si deve far comprendere ai cittadini, lo si è fatto con dei ridicoli spot pubblicitari, a livello nazionale, si deve far comprendere ai cittadini che pagare le tasse significa anche poter usufruire di servizi, non pagando le tasse si va a indebolire quella che è la forza dello stato, delle istituzioni, dello stato centrale, dei piccoli comuni perché poi sappiamo bene che il primo organo istituzionali vicino ai cittadini sono i consiglieri comunali, il sindaco, gli assessori, quindi coloro a cui vengono a tirare la giacchetta poi è ognuno di noi, voi sicuramente di più perché siete maggioranza, ma anche noi che siamo tra i banchi delle minoranze.

Volevo porre anche un'altra domanda, quando voi parlate di gestione dei fabbricati, a cosa si fa riferimento perché qui si dice che dagli accertamenti dovevate riscuotere € 312.000,00 e ad oggi avete riscossi 6.000,00 quindi di questi 312.000 avete riscosso soltanto € 6000,00, quindi quando si parla di gestione di fabbricati a cosa si fa riferimento.

Poi si parla di utili netti di aziende speciali e partecipate.

Le partecipate si fa riferimento alla Flegrea Lavoro?

O al C.I.C.?

Qua si dice che dagli accertamenti dovevano riscuotere 120.000,00 € ed è stato riscosso zero cioè devono ancora essere riscossi tutti i 120.000,00 €.

Perché non sono stati riscossi e a chi fanno riferimento.

Perché sono una somma molto importante.

Poi, qui altra voce importante che viene spesso ripetuta anche dai revisori dei conti quando si fa l'analisi del bilancio, sono le alienazioni dei beni immobili, cioè la vendita di beni, le famose entrate straordinarie.

Ricordiamo che questo ente comunale è andato avanti nel corso del tempo grazie a interessi straordinari.

Il ticket nonostante si è presentato come un'entrata stazionaria per diversi era concepita come un'entrata straordinaria.

Idem solo le alienazioni, quindi è un bilancio già di per sé, tra virgolette, non veritiero, quindi falsato nelle cifre reali che viene in gran parte ripianato da cifre che sono determinate dalla vendita di beni, quindi il comune vende però poi si indebolisce sotto quello che poi il patrimonio proprio dell'ente comunale.

Qui si dice che voi dovevate incassare 1 milione e 600.000,00 € e ne dovete ancora incassare 1 milione e cinque, ne avete incassato soltanto 47.000,00.

Poi, sempre in relazione alle alienazioni di beni immobili, si parla di una minore entrata di 313.000,00 Euro.

A cosa fa riferimento?

Fa riferimento alla mancata cessione, mancata vendita, mancata alienazione dell'archivio comunale, fa riferimento alla mancata vendita dei 101 alloggi....

Sempre in riferimento alla TARSU, vorrei comprendere qual è la cifra TARSU, cioè quanto paga il comune di Bacoli per il servizio TARSU, poichè quando si va, si evince anche da alcune delibere di giunta comunale la cifra che noi paghiamo nel totale, vorrei capire se è chiara è € 7.200.000,00 e poi la TARSU cioè la tassa che viene riscossa dai cittadini è 5.800.000,00 oppure il servizio relativo ai rifiuti costa al comune di Bacoli più di 7.200.000,00 €, cioè noi iscriviamo al bilancio preventivo che la TARSU è pari a 7.200.000,00 €, poi però ha fatto riferimento a un'altra cifra relativa a 5 milioni 800 mila.

Ora come si evince dal bilancio preventivo ultimo che è stato approvato, qua c'è scritto che la tassa per lo smaltimento dei rifiuti prevederà un introito attraverso questa tassa di 7.400.000,00 circa.

Poi nella delibera di giunta numero 140, quando si fa riferimento alla TARSU, si dice che le iscrizioni delle spese sarà pari a 5 milioni e 800 mila a carico del comune di Bacoli e si fa riferimento anche a debitorie pregresse pari a € 300.000,00 e altrespese.

Ora la spesa TARSU per il servizio dei rifiuti a quanto ammonta nel totale, a quanto ammonta la TARSU, cioè perché qua si scrive che la TARSU nel totale di 7.400.000,00 e poi

(Ass.re Salviati ...tu stai leggendo il previsionale 2011, io ti ho dato una cifra 2010)

che è 5.900.000,00 €.

Quindi al previsionale 2011 è aumentata di 2 milioni di Euro come si è detto prima.

Al consuntivo 2010 la cifra TARSU che abbiamo pagato è pari a 5 milioni e nove.

Ora per arrivare a 7.400.000,00 che è attualmente, noi questi soldi li riscuotiamo soltanto attraverso la TARSU oppure facciamo riferimento anche ad altre entrate.

Quando noi la somma che non riscuotiamo come maggioritario in riferimento alle accise sull'energia elettrica, viene utilizzata per pagare oneri relativi alla TARSU, al servizio rifiuti, oppure viene utilizzata per altri tipi di spese.

Queste sono le domande”.

Chiede la parola l'Ass.re SALVIATI per rispondere:

“Rispondo subito, il ruolo TARSU deve essere emesso per lo stesso importo del costo, quindi non c'è un'entrata diversa che va a coprire il costo

(DELLA RAGIONE Josi Gerardo, come previsto dalla normativa)

Riprende l'Assessore SALVIATI:

“però giusto per precisazione”

(DELLA RAGIONE Josi Gerardo ...solo per capire 2010, 5.900.000,00 €, 2011, 7.400.000,00 €)

Ancora l'Assessore SALVIATI.

“il rifiuto differenziato purtroppo costa molto di più di quello indifferenziato. Questo è ciò che ha inciso sul costo della TARSU rispetto all'anno precedente”.

Chiede la parola il consigliere DELLA RAGIONE Josi Gerardo:

“L'ultima annotazione volevo farla sulla spesa del personale, tanto sui conti del bilancio ci saranno anche dopo altri punti all'o.d.g. cui potere elencare.

I punti più importanti sono ovviamente il personale e la TARSU.

C'è, come altro punto, altra spesa di introito potrebbero essere i costi relativi alle sanzioni della polizia municipale.

Proprio in riferimento a questa cosa, prima il consigliere MANCINO poneva dinanzi al Consiglio Comunale la problematica del personale.

Voi a dicembre, in extremis, in maniera molto veloce siete riusciti a fare il bando, a mettere in essere il bando pubblico per assumere nuovo personale e poi in estate ultima ne avete proposto un altro.

Non metto in discussione i buoni intenti dell'amministrazione che erano quelli di sicuramente dare un miglior servizio alla cittadinanza però era evidente che con questa spesa del personale che già è del 47 -48 -49 per cento non era possibile fare questo tipo di assunzioni part - time.

Avete scritto, redatto, pubblicato una delibera di giunta comunale nella quale voi stessi dite che avete inviato, fine febbraio a metà marzo, una nota al ministero in cui chiedevate se era possibile fare questo tipo di assunzione.

Il ministero non ha risposto quindi facendo anche intendere una risposta sicuramente negativa, forse sarà stato contattato per le vie brevi e il ministero ha preferito non dare una risposta ufficiale a questo tipo di richiesta.

Poi in sede politica quindi non mi riferisco all'assessore che fa i conti e li porta in Consiglio Comunale, è stato detto tutt'altro, è stato stravolto, è stato detto che c'erano consiglieri comunali, sigle sindacali che non volevano il bene della città, ma il bene della città viene tutelato innanzi tutto guardando i conti, l'assessore potrà dirlo prima di tutti, bisogna sempre tenere un occhio vigile.

Se la spesa del personale è pari al 47 - 48%, come è possibile prevedere, come è stato possibile prevedere, ipotizzare al di là dei buoni propositi che spingevano quest'iniziativa, un ulteriore costo per il personale che avrebbe ancor di più incrementato la spesa stessa del personale, avrebbe arrecato altri disagi a Lei assessore e funzionari che avrebbero dovuto trovare denaro e soldi vari per poter coprire questa ulteriore spesa.

Quindi, all'epoca, quando noi contestammo, anche la stessa minoranza, non si poteva fare, dicevano anche loro, era meglio non farle, ci furono anche i sindacati, qui non si voleva in alcun modo toccare quelli che potevano essere 10 posti di lavoro ma l'obiettivo originario era quello di salvaguardare un bilancio che è vicino a quello che potrebbe essere un bilancio deficitario.

Lei prima lo diceva, il comune di Bacoli può essere considerato un comune che è in dotazione di un bilancio non deficitario però quando poi si vanno a elencare i punti presenti, basterebbe raggiungere cinque punti per poter essere poi un bilancio deficitario e ad oggi i punti sono quattro.

Ce ne basterebbe soltanto uno per poter fare quel passo in avanti che ci porterebbe dinanzi a un Comune che è in dotazione, tra virgolette, di un bilancio deficitario e tra i quattro punti che potrebbero far saltare, prevedere il passaggio tra bilancio virtuoso a bilancio deficitario, c'è proprio il punto relativo alla spesa del personale, che il comune di Bacoli appunto ha una spesa superiore al 40%. Con queste precisazioni fatte sia da Lei che dal consigliere MANCINO come si evincono anche dai conti, questa somma del 40% potrà difficilmente essere abbassata”.

Chiede la parola il Sindaco per affermare:

“Vorrei fare una risposta più in termini politici che tecnica perchè poi tecnicamente risponde l'assessore in base maggiormente anche alle richieste del consigliere MAROTTA, ma per quanto riguarda la spesa del personale che è inferiore di 100.000,00 €.

Noi all'atto dell'insediamento abbiamo fatto una deliberazione dove comunque abbiamo assunto un atteggiamento molto rigido nei confronti dei dipendenti che facevano richiesta di permanere in servizio all'atto della maturazione dell'età.

Dobbiamo dire che normalmente, per quanto riguarda la problematica di bilancio, noi siamo, ma tutti gli enti comunali, tutti gli enti pubblici, siamo continuamente soggetti a normative che cambiano, per esempio con la nuova normativa finanziaria se quest'anno si era pensato che quest'anno andassero in pensione un certo numero di dipendenti dal momento che comunque hanno un differimento di un anno con l'apertura della cosiddetta finestra il tutto si sposta di un anno.

Quindi quello che si era pensato per il 2011 si sposta al 2012.

Per quanto riguarda i € 100.000,00 che noi ritroviamo in meno come spesa del personale, non è che non ci sono avuti aumenti nel numero personale.

Oltre i pensionamenti, abbiamo i 15 LSU di cui parlava sia il consigliere MAROTTA che il consigliere MANCINO, abbiamo i quattro agenti di P.M. a part time +1 elettricista assunto part time, anche un falegname, che oggi sono dipendenti a tempo pieno.

Per quanto riguarda il consigliere Josi Gerardo DELLA RAGIONE faceva una distinzione tra il concorso fatto a dicembre e il concorso dei vigili stagionali fatto a marzo che poi è stato sospeso.

Quello di dicembre è stato espletato perché a dicembre eravamo vincolati a una normativa che prevedeva che dovevamo stare al di sotto del 50% della spesa del personale.

Il 40% è rientrato a gennaio.

Il concorso a tempo determinato degli agenti di polizia municipale è stato bandito sulla scorta di una valutazione tecnica fatta dalla comandante Leone e dagli uffici che loro escludevano dalla spesa del personale la somma congrua agli agenti part-time, i cosiddetti vigilini stagionali, perché autofinanziato dal 208.

Sarebbe la somma che si ricava dalle multe che vengono emanate.

Quello che invece è stato un intervento tecnico ma comunque molto minuzioso, io condivido delle cose, come dice MAROTTA, alchimie contabili, purtroppo però consigliere, noi dobbiamo comunque sottostare a queste alchimie contabili perché Ciro MANCINO ha inquadrato la problematica in modo chiaro.

Abbiamo una problematica del personale che, se ad oggi come comunque la legge non è ancora del tutto chiara, però potrebbe essere che comunque alla spesa dei dipendenti comunali bisogna aggiungere anche la spesa di dipendenti delle partecipate, noi supereremo abbondantemente una spesa di 50%.

Questo che cosa significa, avremo problemi probabilmente con i 15 LSU, però sono convinto che gli enti pubblici dovranno fare una scelta, probabilmente, di privatizzare determinati servizi, inevitabilmente, probabilmente i comuni, se questa sarà una posizione chiara, potrebbe pure succedere che comunque i comuni saranno portati ad esternalizzare determinati servizi, anche tipo servizi oggi espletati dalla Flegrea Lavoro, cioè mettere sul mercato in modo che non possono rientrare nella spesa, quindi nella percentuale dell'ente.

Quindi siamo in una situazione dove, comunque, la problematica spesa di personale e la problematica finanziaria è da affrontare in modo serio sicuramente, dobbiamo dire che è continuamente in evoluzione dove comunque continuamente abbiamo delle valutazioni che cambiano giorno per giorno in base anche alla normativa che si inseriscono.

Quindi, come vi ho detto prima per quanto riguarda la spesa del personale - volevo dire al consigliere, non mi ricordo chi, che eventualmente false speranze, guardate oggi i 10 LSU che stanno facendo un lavoro eccelso, ottimo nei confronti dell'ente, non ci sono state mai false speranze, noi siamo stati chiari, io ho fatto una unione con tutti e 10 e gli ho detto, guardate che per la situazione di bilancio di quest'anno, voi non sarete prorogati dopo il 15 di ottobre.

Questa è una posizione chiara, espressa da me in un incontro con tutti i 10 LSU.

E' vero il costo del servizio di igiene urbana è aumentato, però qua ho dei dati dove è sotto gli occhi di tutti che oggi, per poter far sì che il comune di Bacoli sia coperto per l'intero comune dalla raccolta differenziata, quindi siamo a valori che superano il 70%, ha un suo costo dovuto al conferimento.

Guardate conferire materiale differenziato, è molto più caro dell'indifferenziato, un costo dovuto alla raccolta, raccogliere porta a porta il materiale ha un suo costo dovuto ad automezzi e quant'altro.

Quindi è questo che comunque incide sulla spesa del personale della Flegrea Lavoro”.

Il consigliere MACILLO così interviene:

“Io ho detto false speranze però adesso è una contraddizione che ascolto.

Se il servizio di raccolta è arrivato al 77% lo si deve anche all'incremento che voi, chi ha fatto la programmazione di quest'azienda di Flegrea Lavoro, ha previsto che con 10 persone si riesce...”

Ribatte il Sindaco

“...però devi mettere in cantiere che Bacoli è caratterizzato da attività commerciali che lavorano specialmente nel periodo estivo e quindi in questo periodo abbiamo un picco di produzione ed è per questo che comunque abbiamo previsto quest'integrazione degli LSU”.

Prosegue il consigliere MACILLO:

“...allora significa che il prossimo anno al mese di maggio, quando la produzione inizia a salire della raccolta, il mese di maggio bisogna fare richiesta ulteriore di avere 10 persone per fare il servizio.

Di questo sindaco già te ne ho parlato .

Fate attenzione perché hanno un costo e allora io per questo dicevo false speranze perché chi sta senza lavoro, nel momento in cui hanno possibilità di fare un'attività e la stanno facendo, la stanno svolgendo in modo egregio perché se la raccolta differenziata al momento si sta facendo lo si deve essenzialmente a queste 10 persone”.

Il Sindaco ribatte:

“La raccolta differenziata si sta facendo perché stanno lavorando tutti indistintamente e devo però ringraziare questi 10 LSU che stanno facendo un lavoro egregio, cioè non è che la raccolta la stanno facendo gli LSU...”.

Ancora il consigliere MACILLO:

“Allora mi devi dire, come piano industriale, se prevedi 10 unità in più, la ne sono 70, se ce ne sono 10 quando ne avrete a decurtare del 10 - 15% significa che tu l'azienda non la riesci a portare.

Ma questi sono dati a parte il picco che sta già durante il periodo estivo, ma sono dati che voi ci avete dato per far sì che questo, e che noi cittadini hanno pagato.

Qua si parla di 1 milione e mezzo di differenza 2010 – 2011, questi costi sono stati sostenuti dai cittadini fedeli che hanno pagato perché non ultimo Lei sindaco ha fatto questo comunicato dove si invita a provvedere al pagamento delle rate scadute e non pagate.

Questo non è mai successo, ma ci rendiamo conto che noi siamo in una situazione di difficoltà enorme, perché agli storici si stanno aggiungendo le famiglie che non ce la fanno a arrivare a fine mese, allora che trovano come utile strumento quello di non pagare le tasse, e tra l'altro, se si fa veicolare il discorso del condono ancora peggio perché poi i risultati sono uno che non si riesce a far fronte ...poi ne parleremo al punto 16 quando bisognerà parlare del punto 16, ci sono € 400.000,00 per mancate feriefruite dai lavoratori di Flegrea Lavoro cui dovrà far fronte il comune perché sono società, è la stessa cosa del comune.

Lei mi deve dire questi € 400.000,00, seppure si farà un accordo, dico tra l'altro, per gli aspetti contrattuali e sindacali è lungo da vedere perché non si monetizzano le ferie pregresse di anni passati, voglio sapere questi 400.000,00 € dove li andiamo a prendere, un ulteriore aumento del 10% sui cittadini?”.

Il Sindaco, a sua volta, ribatte:

“Per quanto riguarda le ferie credo che l'ass.re Salviati e l'ing. Massa sanno un po' la problematica ferie perché hanno fatto anche una delegazione trattante.

Volevo rispondere al consigliere MACILLO sulla problematica rifiuti, relativo ai 10 LSU.

Noi l'altro giorno abbiamo parlato della problematica.

Io sono stato chiaro con te dicendo, guarda noi abbiamo portato il servizio raccolta differenziata su tutto il territorio e sulla base di questo servizio che abbiamo erogato ai cittadini che l'Amministrazione Comunale, io personalmente mi sono sentito in dovere di fare un manifesto, di fare un ciclostilato A4 per dire, guardate chi non ha pagato è bene che comunque faccia un percorso e quant'altro come per esempio è vero che la gran parte di chi non paga sono rappresentate dalle attività commerciali.

I cittadini più o meno pagano.

Quindi bisogna fare un percorso e dico il consiglio comunale, da questo punto di vista, io sono disponibilissimo a fare un percorso per capire come far mettere in condizione l'attività commerciale di pagare, abbiamo fatto anche una valutazione in giunta col Segretario Generale con varie ordinanze emesse dal comune di Portici e quant'altro, stiamo verificando di come poter fare un percorso in modo da poter mettere in condizione chi non paga di pagare.

Però la volontà, la chiarezza è questa, cioè quello che se l'amministrazione si è sentita di fare un manifesto è perché sotto gli occhi di tutti che il comune di Bacoli ha erogato alla cittadinanza il servizio di raccolta differenziata.

E' indubbio, bisogna inevitabilmente ringraziare tutti gli operatori del settore e quindi è sulla scorta di questo punto a favore dell'amministrazione e dell'intera città che ci siamo sentiti in dovere di chiedere a chi non paga, di pagare.

Il problema che la raccolta del rifiuto nella fase differenziata costa di più, è un fatto indubbio perché comunque se Lei va a vedere i conti tra umido, indifferenziato, multi materiale raccolta porta a porta, dovendo andare un po' dappertutto, in tutte le tutte le strade cittadine, quindi automezzi più piccoli, quant'altro è normale che aumenta il costo del servizio.

(Marotta... avete detto che aumenta anche il costo dello smaltimento il che non è possibile...)

Il Sindaco continua:

“Allora, basta vedere i dati, il costo dello smaltimento rispetto all'indifferenziato, il differenziato costa di più - ci sono i dati alla mano”.

Il consigliere Marotta così interviene:

“Contesto questa affermazione e non sarò il solo a contestarlo.

Poi vorrei proseguire verso le mie obiezioni.

Questa è la prima.

Poi per la riscossione del dovuto della TARSU da chi non paga, probabilmente ci saranno altre cause di ingiustizia perché molte volte il contribuente si sente, diciamo, mortificato da una situazione di ingiustizia per cui è restio a pagare.

Probabilmente se si vanno a rivedere i parametri con cui vengono calcolati i ruoli TARSU specialmente nelle attività commerciale dove ci sono attività che fatturano moltissimo in poco spazio e pagano chiaramente in base allo spazio che loro occupano, ed attività con un grosso spazio a disposizione pagano tanto di più pur fratturando caso mai un 10% di quella piccola struttura che fattura e fa tanta immondizia

(...Sindaco..Ingegnere Lei sta giustificando le attività commerciali che non pagano!!!!)

Continua il consigliere:

“ no...ci sono attività commerciali, tipo studi professionali, dove si fa poco rifiuto e che hanno grandi spazi a disposizione, che sono probabilmente penalizzati rispetto a una piccola bettola, al piccolo ristorante dove si fanno tanti rifiuti

(Sindaco...se non sono all'altezza di mantenere il mercato devono chiudere insomma).....

Ancora il consigliere MAROTTA:

“non è una bella risposta sindaco.

Io dico che bisogna operare dei parametri che siano più giusti nel rispetto delle attività a cui essi si riferiscono perché mi sembra una cosa lapalissiana questa qui e ci vuole veramente poco per andare a indagare in base all'attività esercitate

(Sindaco...io parlo così perché ho indicato, ho i dati, se dico che sono le attività commerciali che non pagano e perché io conosco i dati, perché ci sono attività commerciali che non pagano, conosco i dati, locale per locale)....

Il consigliere Marotta

“...non si può lavorare sul parametro del metro quadro Sindaco.....Sindaco....ma è un problema di regolamento”.

Il Sindaco:

“Noi possiamo fare anche un percorso e rivedere il regolamento però fino ad oggi c'è un regolamento che è legge e si paga in base a questo regolamento.

Possiamo fare anche un percorso, la commissione consiliare può rivedere il regolamento ma il problema è che oggi si paga in base a quello che si doveva pagare”.

Il consigliere MAROTTA:

“Voi amministrare e quindi comandate voi.

Vi dico è un'ingiustizia riguardo il cittadino - credo sia più giusto....

(Sindaco...l'ingiustizia nei confronti del cittadino è quando l'attività commerciale non paga - è questa l'ingiustizia perché chi ne fa le spese è il cittadino rispetto all'attività commerciale - è questa la grossa ingiustizia)...

Ancora il consigliere MAROTTA:

“Questa è un'altra cosa, che bisogna pagare è un discorso, che bisogna essere giusti nel chiedere i soldi è un'altra cosa”.

(Sindaco..io chiedo quello che la legge mi consente di chiedere ...poiché una commissione consiliare che può rivedere il regolamento però quello che bisognava pagare fino a oggi va pagato, questo è sicuro)

Il consigliere MAROTTA continua:

“...questa è una risposta strumentale all'esercizio del suo potere”.

(Sindaco...nessuna risposta del tutto strumentale, probabilmente è fuori luogo il suo intervento).

Ancora il consigliere MAROTTA:

“...sul discorso degli archivi contabili perché oltre 2 milioni in più che spendiamo a distanza di un anno e mezzo, ci aspetta per il 2011, un altro milione e mezzo in più da spendere per la raccolta differenziata, cioè noi ci troviamo a spendere ben tre milione e mezzo in più in un anno e mezzo o due

anni , di spesa complessiva in questo comune a fronte di servizi pressoché inalterati a parte quello dalla raccolta differenziata che mi sembra una cosa che doveva essere un atto dovuto già da tempo, ma che non può gravare così tanto sulle tasche dei cittadini di Bacoli e mi sembra ridicolo l'utile di € 120.000,00 presentato e non riscosso tra l'altro dalle società partecipate che per il bene che gestiscono dovrebbero presentare ben altre situazioni di utile e dovremmo avere con questa amministrazione così attenta a tutte le cose, la possibilità di far gravare meno tasse sui nostri cittadini”.

Chiede la parola il consigliere Josi Gerardo DELLA RAGIONE che dichiara:

“Per il fatto che ripeteva prima il sindaco della polizia municipale, io lo so che entro dicembre dell'anno scorso era un limite del 50%, da gennaio di quest'anno il 40%, e per questo si è fatta la corsa per riuscire entro gli ultimi giorni dell'anno scorso per incamerare altro personale, però poi quando si va a incamerare questo personale si deve sapere che per l'anno successivo la spesa del personale anziché scendere verso il 40% viene proiettata verso il 47-48% quindi sotto un profilo economico- finanziario la scelta di fare un bando per VV.UU. part time e poi full time a dicembre 2010 è una scelta scellerata perché, poi, la spesa del personale aumenta e questo è un dato incontrovertibile.

Quando parlate di raccolta differenziata, è sicuramente, indiscutibilmente vero che quando comincia la raccolta differenziata vi sono dei costi aggiuntivi, non si può fare demagogia, ma non è possibile dire che il conferimento del rifiuto differenziato costa di più di quello indifferenziato, perché Bacoli attualmente farà anche una raccolta differenziata pari al 70 per cento, l'ho detto prima, è cominciata con questa amm.ne la raccolta differenziata, ma la raccolta differenziata a Bacoli non viene fatta bene rispettando tutti i criteri della differenziazione perché il rifiuto differenziato di Bacoli, andando a vedere quelli che sono i CER, quelli che sono i codici, non è realmente differenziato e quindi quando si porta nei luoghi opportuni per la differenziazione, coloro a cui viene portato questo rifiuto, si fanno pagare per differenziarlo loro, quindi si deve migliorare il servizio della differenziata e quando sarà migliorato sarà una tassa ma è una tassa ingiusta e deve il comune, l'altra volta lo dicevo, impegnarsi per introdurre la TIA che è una tariffa e non una tassa che prevede, fondamentalmente non è possibile in un periodo soprattutto di forte crisi economica che in un'abitazione di 100 mq abbia lo stesso costo sia che all'interno ci sia una persona che dieci persone, non è possibile, perché 10 persone producono più di una.

E' questo passaggio dalla TARSU alla TIA sarà sicuramente un altro modo per riuscire a far capire le persone che devono produrre quanto il minor numero di rifiuto possibile poiché saranno gli stessi cittadini attraverso il compost, attraverso il riutilizzo del rifiuto ed altri tipi di attività, potremo andare presso i centri di raccolta di scarico e portare direttamente il rifiuto differenziato e saranno queste persone a pagare noi altrimenti Bacoli sarebbe fuori dal mondo perché anche attraverso i video you tube od analizzando i dati su Internet che si vede ad esempio nel nord Europa ci sono macchine, tu metti la bottiglia di plastica e quelle ti danno i soldi.

Allora se questa cittadina o questo stato da dei soldi per questo tipo di attività, dei soldi per delle bottiglie, vuol dire che di certo con la differenziata non si perde ma si guadagna, e il motto di tutti i comuni che cercano di portare avanti la differenziata è fate la differenziata perché pagate di meno.

Ripeto, è indiscutibile che all'inizio si debba pagare qualcosa in più perché la raccolta porta a porta etcperò è un lasso di tempo breve in cui si deve pagare di più perché successivamente una differenziazione seria, fatta bene, differenziando il rifiuto ognuno per la propria categoria quando si va a trasportare , questi centri di raccolta che non sono neanche troppo distanti da Bacoli, quindi non prevedono neanche costi di benzina, di trasporto, di straordinario, sono loro a pagare noi.

Invece attualmente siamo noi a dover pagare loro, basta vedere i costi della raccolta differenziata che vengono portati in una delibera di giunta in cui vi dicevo di cui vi dicevo prima , si dice che paradossalmente noi paghiamo, lo ricorderò, paradossalmente, per il servizio di raccolta differenziata, noi introitiamo € 100.000,00 come utile e spendiamo €700.000,00, questo al bilancio di previsione con la differenziata.

Quindi noi siamo in un passivo di meno € 600.000,00 perché la raccolta differenziata, pur cominciata, non è fatta ancora a regime.

Il 70% della differenziata che voi decantate, sicuramente avrete le vostre ragioni, però prevede fondamentalmente una divisione del secco dall'umido.

Questa è la differenziazione che fate.

Invece il secco può essere diviso in tante altre parti che, se portato dove si deve portare, danno sicuramente un guadagno.

Quindi deve passare bene il messaggio della differenziata, si paga di meno la TARSU e non si paga di più.

L'altra cosa fondamentale da dire è sicuramente coloro che non pagano devono pagare, l'amministrazione deve fare di tutto per farli pagare perché non è possibile che ad oggi il comune di Bacoli abbia ad oggi un residuo attivo per la TARSU che, se non erro, è di 6 milioni di €.

Però è anche vero dire ed è giusto dire che la tassa TARSU è ingiusta, va pagata fino a quando sarà una tassa.

E' comunque una tassa ingiusta ed il Comune deve introdurre la TIA che è appunto una tariffa e non una tassa.

Non è possibile che in un forte periodo di crisi, una abitazione di 100 mq abbia lo stesso costo (TARSU) sia che all'interno ci sia una persona oppure 10 persone.

Il passaggio dalla TARSU alla TIA sarà un altro modo di far capire alla gente che devono produrre meno rifiuti possibili perché saranno gli stessi cittadini, attraverso il compost od altri tipi di attività, a scaricare meno rifiuti per pagare, appunto di meno, poiché quando si colpiscono gli interessi si capisce effettivamente quali sono i comportamenti da tenere.

Quindi passaggio dalla TARSU alla TIA deve essere fatto quanto prima possibile.

Il comune di Perugia, comune italiano non troppo distante da quello bacoiese, già ha adottato, da almeno 3 - 4 anni.

Il comune di Bacoli deve farlo per ripristinare un principio di equità.

Il sindaco prima diceva la legge, ma la legge non impone che si debba tenere la TARSU, la legge purtroppo, non impone ancora che si debba tenere soltanto la TIA ma dà la possibilità alle amm.ni comunali di scegliere tra la TARSU o la TIA.

Quest'amministrazione deve avere la capacità di introdurre la TIA e di differenziare realmente il rifiuto, per garantire un risparmio evidente agli stessi cittadini che dinanzi anche a costi inferiori da pagare potrebbero essere spronati ancor di più a pagare, fermo restando che chi non paga deve pagare, l'amministrazione deve adoperarsi quanto prima per riuscire a recuperare questi residui attivi che non solo sono riferiti alla TARSU ma, come si diceva prima, quando si parla di polizia municipale e quindi delle entrate e quindi si fa riferimento a quelle che sono le entrate dalle sanzioni dalle multe, qui vedo che per le debitorie pregresse all'anno 2010 il comune di Bacoli doveva introitare da multe € 2.900.000, ne ha introitato soltanto 149 mila e ne deve introitare ancora € 2.700.000.

Questi residui che poi si ritrovano dagli anni 90 ad oggi, anche oggi molti sono oramai non più esigibili però vengono portati come residui attivi e quindi come soldi che poi avremo, ma se proprio Lei ha detto che questa amm.ne ha fatto molto nella lotta all'evasione fiscale e questa lotta ha portato soltanto il 6% di recupero, per ciò che riguarda queste somme, vuol dire che molti di questi fondi, molti di questi cifre, sono molto difficili da recuperare, molte non saranno più recuperabili.

Inoltre, un' ultima annotazione, per la TARSU una proposta che feci tempo fa richiamando quella che fu anche la proposta del consigliere CARANNANTE, purtroppo non è stata mai portata in commissione bilancio.

La TARSU, e quindi poi la TIA, deve essere pagata anche, come prevede un'interpretazione di legge e fu portata qui anche in Consiglio Comunale, anche per coloro che usufruiscono degli specchi acquei.

Se è prevista per gli ormeggiatori, si deve prevedere anche per i mitilicoltori perché se anche se i mitilicoltori pagassero la TARSU, anche una cifra non troppo elevata, tutti i cittadini pagherebbero di meno.

Anche loro usufruiscono del nostro territorio, anche loro creano un forte disagio ambientale.

Ci sono dei video che testimoniano quelli che sono stati, nel corso degli anni, disagi ambientali recati sui fondali dei nostri mari, ma basta passeggiare sulle nostre spiagge per individuare quelle che sono le grosse quantità di rifiuti che vengono prodotti, purtroppo, tra retini e polistirolo.

Quindi è giusto che anche i mitilicoltori pagano la TARSU, quindi la TIA quando verrà messa in essere ed è giusto che questo tema venga quantomeno discusso in commissione bilancio perché non è possibile che la maggioranza disse un anno fa che questo punto sarebbe stato discusso in commissione bilancio e ad oggi non è stata mai messa all'ordine del giorno.

Quindi la commissione bilancio deve fare, deve adoperarsi per discutere di questo punto nell'esclusivo interesse della cittadinanza per far abbassare la quota TARSU per tutti”.

Interviene il consigliere GIAMPAOLO per affermare:

“E’ stato detto quasi tutto sull’argomento.

Un’annotazione di tipo politico.

Il disastro in cui ci troviamo deriva da un comportamento generale dell’ Italia e quindi da come si è comportato il governo. Non a caso la difficoltà degli enti locali proviene, soprattutto per quelli meridionali, dai tagli effettuati a livello nazionale, tagli che si rendono necessari per riequilibrare il Bilancio dello Stato in forte deficit, guarda caso per lo stesso motivo c’è un forte deficit pure a Bacoli, per l’evasione fiscale.

A noi fa piacere che stasera il centrodestra si è convertito alla lotta all’evasione.

Noi di lotta all’evasione stiamo parlando da decenni.

Diciamo che a livello di Stato centrale l’evasione fiscale, penso che tutti lo sappiano, anche nei Consigli Comunali bisogna parlare di questo, ammonta a 120 miliardi di euro ogni anno, cioè tre delle manovre che ha fatto 4 volte Tremonti in questo anno.

Per molti anni abbiamo sentito dire al Presidente del Consiglio che non pagare le tasse era quasi una cosa fatta bene perché la pressione fiscale era troppo elevata quindi era giustificato chi non pagava le tasse.

Oggi finalmente siamo arrivati alla conclusione che pagare le tasse è un dovere, perfino l’Agenzia delle Entrate e il Ministero si mettono a fare gli spot, in contraddizione con tutto quello che, ripeto, la politica di Berlusconi ha fatto negli anni di dire pagate le tasse perché state fregando gli altri cittadini.

Se ne è accorto 10 anni dopo, prima ha affondato l’Italia, poi se ne è accorto.

Speriamo che anche il comune di Bacoli se ne accorga quindi faccia qualcosa per recuperare, almeno in parte, l’evasione fiscale tenendo presente il disastro economico in cui versano i nostri concittadini.

Sul fatto che bisogna passare alla TIA questo è un fatto scontato, l’abbiamo detto, ripetuto nel Consiglio Comunale, penso si sia preso anche qualche impegno per cominciare a discutere di questa cosa in commissione bilancio, forse è il caso di accelerare queste procedure perché questo porterebbe sicuramente, ci si augura, a un miglior bilanciamento dovendo però stare attenti a non colpire magari poi nuclei familiari numerosi etc che sarebbero colpiti proprio per essere parametrati in maniera diversa.

Quindi bisogna fare un forte approfondimento in commissione bilancio prima di poter lanciare questa ipotesi della TIA che comunque sembrerebbe essere più giusto rispetto alla produzione dei rifiuti.

Mi pare che la TARSU sulle concessioni nautiche si paghi, mi pare di sapere che sia i pontili che gli specchi acquei pagano la TARSU.

Bisognerebbe vedere chi paga, anche in quel caso se pagano tutti e che tipo di introito da questa cosa.

Non so se si paga sulle concessioni di mitilicoltura, no, la mitilicoltura non paga e quindi anche questo forse va approfondito, in commissione bilancio va portata questa cosa.

Per quanto riguarda le cifre, sul costo dello smaltimento della differenziata, noi ci permettiamo di non essere d'accordo come sempre.

L'abbiamo illustrato tante volte, non siamo d'accordo su tutto quello che è stato fatto, un poco tranne che sul fatto che si è fatta la differenziata.

Abbiamo sostenuto e promosso per 10 anni, con scarsi risultati con Coppola, poi fortunatamente si è realizzata ma fin dalla fase di realizzazione abbiamo puntato sull'obiettivo di far la differenziata al minor costo possibile senza gravare sui cittadini, perché la TARSU la pagano i cittadini. Le

scelte oggi probabilmente bisogna rivederle, bisogna ridiscutere, bisogna vedere in prospettiva che succede, quello di voler acquisire tutto all'interno del comune si è rivelato o si può rivelare un boomerang perché graverà sul bilancio del comune e ci impedirà assunzioni in altri settori.

Vi ricordo che allora chiedemmo un approfondimento prima di partire con questa acquisizione

Non è stato fatto, oggi probabilmente va fatto prima di mandare il comune in dissesto, ma per quanto riguarda le cifre, quindi queste sono scelte politiche di cui la maggioranza si deve assumere le responsabilità su quello che accadrà.

Per quanto riguarda le cifre, indifferenziato in discarica € 125 a tonnellata e questo lo avete dato voi quando l'anno scorso abbiamo parlato ripetutamente delle penalità che dovevamo pagare, umido agli impianti di compostaggio € 180 a tonnellata - quindi ci si rimettono € 55,00 su ogni tonnellata esu questo è indubbio.

L'umido raggiunge il 30- 35% del totale dei rifiuti e questo lo sappiamo, basta guardare tutte le tabelle che abbiamo studiato 100 volte.

Su questo capitolo ci si rimette € 55,00 , a tonnellata ma sul capitolo carta, cartone, vetro, plastica, che sono quasi pari in peso, che riguardano un altro 30 35% invece di pagare € 125,00 in discarica non si dovrebbe pagare alcunché, cioè tu risparmi € 125,00 della discarica.

Almeno così è perché ci siamo informati anche presso le piattaforme, là dove i costi di ripulitura di un rifiuto mal differenziato arrivano a 30,00 Euro, il resto ce lo mette il consorzio invece di darlo al comune, lo paga alle piattaforme e quindi il comune ci rimette 30,00 € , potrebbe esserci così un risparmio di € 90,00 e quindi, come vedete non può essere che il conferimento costa più dopo aver differenziato che invece quando era indifferenziato.

Non esiste, rivedete bene i conti, rivedete bene come viene trasportato, come viene conferito, quanto ne viene conferito anzi se ce li date tutti questi dati, noi li abbiamo chiesto, noi ce li andiamo anche a prendere , però se ce li date ufficialmente è meglio”.

“segue un vivace diverbio”

“ Così come abbiamo chiesto ripetutamente, e prima o poi ce lo dovrete portare in consiglio comunale o altrove, come è strutturato il servizio perché il famoso businessplan con l'ing. Fabbricatore, tutti bravissimi perché è sparita la monnezza da Bacoli, a noi ci fa piacere, è indubbio questo, però ora è la fase di stabilizzare le cose, di capirle.

Questo business plan non ci ha mai spiegato quanto personale, come è diviso, come sono divise le zone, come sono divise i mezzi, come sono formati gli equipaggi, quanta gente sta su un camion, quanta gente ci vorrebbe.

Guardate su queste cose esistono i parametri europei e italiani, non dobbiamo inventarci niente.

Bacoli è più difficile perché ha lo Scalandrone complicato o perché in estate fa 10 tonnellate in più.

Non esiste questa cosa qua, ci sono le correzioni che sono già previste nei parametri e allora lo abbiamo ripetuto numerose volte in Consiglio Comunale, guardatevi tutti i parametri, la raccolta differenziata costa secondo i parametri europei e italiani e non può costare di più a Bacoli, perché non costa a noi, costa ai cittadini e quindi, probabilmente, un approfondimento, uno studio vero che noi vi chiediamo di portare qui e vogliamo che i dirigenti di Flegrea Lavoro portano in Consiglio, come sta organizzato sta cosa e ci spiegano come si crea questo costo perché quello previsto di € 7.000.000,00 circa è un costo, secondo noi, assolutamente elevato anche per la migliore delle differenziate.

Può darsi che stiamo dicendo sciocchezze, portate tutte le carte, con i parametri di confronto e con i paesi che la fanno come confronto e vediamo se stiamo dicendo cavolate o meno, ve lo stiamo dicendo da un anno e mezzo proprio in fase di costruzione di questo servizio, proprio perchè si potesse, tramite il confronto, con il regolamento della differenziata, costruire con più oculatezza a vantaggio dei cittadini.

Non è stato fatto, vediamo di farlo adesso in fase di assestamento”.

Interviene l'Assessore SALVIATI per precisare :

“Inizio a parlare delle ferie e dei permessi che il consigliere MACILLO chiedeva riguardo alla Flegrea Lavoro.

Ferie e permessi per € 400.000,00 costo lordo che è in bilancio quindi non deve essere ribaltato al Comune perché lo debba pagare il Comune, già esiste nel bilancio, è stato riportato anno per anno, cioè quella cifra non è dovuta a un anno o all'ultimo anno del 2010, sono tutte le ferie di anni pregressi che sono state appostate in bilancio come costo, quindi già fanno parte di quel bilancio, non c'è nessun ribaltamento di quel costo all'ente che lo deve pagare - è coperto con quello del bilancio della Flegrea Lavoro.....quel costo di 400.000,00 euro che è in bilancio 2010 al 31 12.2010 è un costo che si è creato negli anni.

Noi il business plan l'abbiamo approvato per il 2011.

Flegrea Lavoro per gli anni precedenti aveva un'altra convenzione, con quella convenzione doveva fare il servizio, allora, capisco la questione degli extra costi nel senso che il comune deve affrontare gli extra costi così come li ha affrontati nel 2006,2007,2008 a secondo di quello che diceva la convenzione per straordinari in più ecc. però quel costo delle ferie e dei permessi è un costo, già è coperto con il bilancio della Flegrea Lavoro.

Poi, noi stiamo facendo, abbiamo fatto una riunione una quindicina di giorni fa e il vice sindaco mi può correggere, con le sigle sindacali per cercare di ridurre quel costo facendo un accordo con i dipendenti.

Se sarà possibile o non sarà possibile, se è, come dice lei, contrattualmente possibile, questo ce lo devono dire i sindacati .

Noi facciamo una proposta, chiediamo di ridurre un costo che potrebbe essere un beneficio per il bilancio della Flegrea Lavoro, ci proviamo.

E' chiaro che ci deve essere un accordo sindacati - dipendenti e il socio.

Per quanto riguarda, invece, i residui attivi, rispondo al consigliere DELLA RAGIONE, la lotta all'evasione non è per i residui attivi, è per coloro che non sono proprio messi a ruolo.

Noi facciamo, noi stiamo facendo un lavoro per capire sul territorio quanta altra base imponibile è possibile mettere a ruolo per il costo della TARSU.

Sui residui attivi è un discorso a parte la possibilità di incassarli.

E' chiaro, noi siamo in grosse difficoltà per incassare i residui attivi e do ragione pure al consigliere MANCINO quando dice che quel milione otto qualcosa per avanzo di amministrazione alla fine è carta straccia perchè non è finanziariamente, come dire, certo.

Però pure su questo aspetto qua molti residui attivi insieme al collegio dei revisori stiamo iniziando a valutare quelli che bisognerà tagliare per forza perché sicuramente non potranno essere più incassati.

E' chiaro pure e non per artifici contabili, che la logica vuole che non possiamo tagliare una somma tale di residui così dalla mattina alla sera e trovarci poi in difficoltà, è chiaro che inizieremo a eliminare quei residui più vecchi sicuramente inesigibili, ma non è che possiamo decidere, siccome sono residui che vengono dagli anni 90, non possiamo tagliarli tutti quanti in un unico momento.

Per quanto riguarda i residui attivi fino al 2009 che già sono a ruolo, se non ricordo male, purtroppo, su quello non possiamo intervenire.

Noi abbiamo una convenzione con l'EQUITÀLIA che deve fare il suo lavoro, quello di mettere a ruolo e poi perseguire tutte le strade possibili per poterli incassare.

Purtroppo, forse noi siamo un Comune piccolo per l'EQUITALIA, non lo so il motivo, anche perchè stiamo pure valutando, visto che scade la convenzione, di mettere a bando e verificare se è possibile che sia un altro soggetto, forse più piccolo, con meno comuni da curare che possa invece seguire delle strade più veloci.

Per quelli che sono invece le tasse per gli anni che ancora non sono a ruolo, possiamo lavorare possiamo pure procedere, ne parlavamo proprio stamattina con il dr. Rizzo di valutare se era possibile o meno che fossimo proprio noi a poter procedere a un'eventuale pignoramento dei beni per coloro che non pagano.

E' chiaro, parliamo di somme di una certa entità perchè non possiamo permetterci per una famiglia che deve pagare 300,00 o 400,00 € e ha grosse difficoltà, procedere in questo senso, questo per quanto riguarda i residui attivi.

Rispondo sempre al consigliere DELLA RAGIONE”.

L'Assessore SALVIATI evidenzia che per quanto riguarda il problema degli enti locali i tagli ci sono stati non solo per i comuni non virtuosi, ma è avvenuto per tutti i comuni, e ciò vuol dire che chi secondo fa una politica giusta comunque è stato penalizzato.

Quindi, così continua:

“Il problema, come diceva il consigliere GIAMPAOLO, è un problema di evasione a livello di stato centrale che sta mettendo in difficoltà il trasferimento dei fondi ai Comuni..

Noi quest'anno, oltre a quel milione di cui abbiamo parlato in bilancio Previsionale, avevamo avuto un altro taglio di € 700.000.

Quindi è chiaro che, purtroppo anche se a malincuore, uno deve poi fare degli accorgimenti su altre entrate in modo da poter mantenere quelli che sono per i servizi essenziali: il costo dei dipendenti, le bollette del comune, purtroppo vi sono delle spese che noi non possiamo fare a meno di pagare.

Rispondendo al consigliere MAROTTA, quando abbiamo presentato il bilancio di previsione, la percentuale del costo dei dipendenti, rispetto alla spesa generale, era del 42%.

Purtroppo, in fase di accertamento, considerato che alcune entrate non si sarebbero realizzate, è chiaro che abbiamo pure dovuto ridurre gli impegni delle spese ed è chiaro che questo ha comportato un aumento della percentuale del costo del personale rispetto alla spesa generale.

Non è nessun artificio nel bilancio del Comune, ci sono degli accorgimenti che vengono fatti perché di volta in volta ci sono delle evoluzioni.

Parlo del comune, sulla società non ci sono andato perché è un qualcosa che è in discussione, sicuramente noi avremo il problema del costo dei dipendenti perché pure quelli della società Flegrea Lavoro dovranno essere considerati.

Purtroppo la legge prevede che noi nella valutazione delle spese del personale dobbiamo considerare anche quelli che sono i costi delle società partecipate.

Rispetto a quel € 120.000,00 di entrata da partecipate ricordo che quella era la cifra che venne messa nel bilancio 2009, per quanto riguarda gli utili che doveva dichiarare il CIC che noi, nel momento in cui ci siamo insediati, avendo rivalutato quel bilancio, ci siamo resi conto che quell'utile non poteva esistere perciò non è incassato ed è stato azzerato, non mi ricordo adesso, però 120.000,00 €, era l'utile del CIC, l'utile del CIC non c'è stato, quindi è impossibile che sia un residuo attivo.

Per quanto riguarda la spesa riguardo l'assunzione dei quattro vigili part-time sono d'accordo sul fatto che uno deve valutare quello che può essere la problematica che si viene a creare con una normativa successiva e mi riferisco al fatto che noi nel 2010 potevamo farlo perché la normativa prevedeva che se eravamo al di sotto del 50% potevamo assumere personale.

Nel 2011, invece, è entrato in vigore una normativa la quale dice che dobbiamo stare al di sotto del 40% per poterli assumere poi in percentuale del venti per cento rispetto a quella che è la riduzione del costo del personale.

E' chiaro che quando si fanno delle scelte si fanno delle scelte pure di opportunità, pensare di poter reperire all'interno del comune delle risorse per poter trasferire nel servizio dei vigili urbani, noi abbiamo valutato questa questione, purtroppo c'eravamo resi conto che l'età media dei dipendenti del comune di Bacoli va oltre i cinquant'anni.

Visto che il servizio dei VV.UU. purtroppo sul nostro territorio è deficitario cioè noi non riusciamo con le unità che ci sono, a coprire tutti quel che sono le varie attività che svolgono i vigili, c'è sembrato, in quel momento, il modo più opportuno per poter far fronte a quella esigenza”.

Interviene il consigliere Josi Gerardo DELLA RAGIONE:

“Alla pagina otto quando si parla di cessione di fabbricati - utili netti di aziende speciali partecipate, cap.3. 04. . 920 si porta come cifra accertamenti 120.000,00 € eliminazione dei residui 120.000,00 €.

Quindi si porta come residuo attivo - pagina otto - tra l'altro prendendo la relazione dei revisori dei conti al bilancio di previsione ultimo che si è approvato, proprio loro dicono il CIC SpA, pur presentando una perdita pari al 31.12. 2009 pari a € 123.00000 - quindi questi 120.000,00 € anziché essere in attivo e che sarebbe stata una cifra molto bassa per una società che gestisce beni di immenso valore, addirittura è in deficit quindi non è in più ma è in meno quindi il CIC è riuscito a perdere al 2009, dati in cui Lei non era l'assessore, in cui non era insediata l'amm.ne Schiano, in cui erano presenti amministrazioni rappresentate in questo consiglio comunale perde 123.000,00 € “.

Riprende l'Ass.re SALVIATI:

“Quella modifica di quel bilancio che portava quella cifra fu fatta perché, penso ci ricordiamo, ne discutemmo qua in Consiglio Comunale per quanto riguarda la spesa degli avvocati, per tutte quelle clausole che non erano stati appostati, quindi ci sembrava opportuno che quel costo doveva essere...”.

A sua volta il consigliere Josi Gerardo DELLA RAGIONE:

“Per sottolineare quello che Lei dice, l'amministratore dal maggio 2010 a Bacoli, gli stessi revisori nell'analizzare i conti del CIC, individua una perdita a dicembre 2009 di 123.000,00 €

Quindi sotto un profilo politico rappresenta in poche parole, in pochi numeri, il fallimento totale delle passate amministrazioni per ciò che riguarda il Centro Ittico e poi si potrebbero analizzare altri dati per andare ad analizzare quelli che sono state le perdite.

Quindi non so se la trovata la cosa dei 120.000,00 € che qui li riporta come residui attivi, tanto visto che abbiamo 1.800.000,00 da poter utilizzare diventano 1 milione e sei.

Infine una constatazione politica sul rapporto tra Stato e comuni.

E' naturale che il comune virtuoso paga l'inefficienza del comune non virtuoso come quando il cittadino paga la TARSU, è lui a pagare le conseguenze di coloro che non la pagano.

Quindi su questo non c'è alcun dubbio, lo diceva prima il consigliere GIAMPAOLO, questo Stato purtroppo da un ventennio è dominato dalla cupola del berlusconismo che io non intendo soltanto centrodestra perché, per fortuna, Berlusconi non può rappresentare quello che è il reale spirito del centrodestra.

Il berlusconismo inteso come un accentramento di poteri nelle mani di una persona e quindi inteso sia come berlusconismo che come anti berlusconismo.

Quindi la politica che si è limitata a focalizzare l'attenzione sul singolo individuo anziché pensare di focalizzare l'attenzione sulle scelte politiche da intraprendere per il benessere dello Stato ha determinato una condizione tale dallo Stato centrale, alle regioni, alle provincie, tutti i comuni di assoluto sfacelo.

Quindi, ripeto, non centrodestra, centrosinistra, ma da almeno un decennio di berlusconismo acuto che ha fatto abbassare le braghe all'Italia che adesso si trova in una condizione di assoluta passività nei contesti internazionali ed anche extra europei.

Però non si può non dire che il risultato Italia è la somma dell'inefficienza interna.

Il caso più lapalissiano è la Grecia, se la Grecia è caduta in quello stato di assoluto tracollo economico, a cui noi ci stiamo avvicinando pian piano sempre grazie al berlusconismo, quindi non solo a Berlusconi ma al berlusconismo inteso come politica assolutistica, ci stiamo avvicinando perché tutti hanno sbagliato e anche i comuni che purtroppo sono stati virtuosi pagheranno quelle che sono state le responsabilità degli altri.

Noi , come un piccolo comune, dobbiamo far capire ai cittadini che quando in tv si parla di crisi economica non è una cosa che aliena dal cittadino che non paga la TARSU.

La crisi economica è determinata anche da chi non paga le tasse, da chi non rispetta le leggi e da chi non è consono a quello che dev'essere il normale sviluppo di una vita istituzionale di un ente comunale provinciale e regionale e statale”.

Una precisazione da parte dell' assessore SALVIATI:

“Una precisazione rispetto alla differenziata.

D'accordissimo sul fatto che ci sono tutta una serie di statistiche su quello che è il costo della differenziata però di contro ci sono una serie di statistiche che prevedono oppure che hanno reso possibile il ciclo raccolta differenziata in un arco di tempo molto più lungo rispetto a quello che grazie all'ing. Renzo Geronazzo e all'ing. Beatrice, si è riusciti a raggiungere ed è chiaro che questo fattore ha inciso molto sui costi.

Volevo solo ricordare così perché rispetto a quello dell'introito per i prodotti della differenziata che vengono portati in discarica noi abbiamo, ad oggi, accertato la cifra di 108 mila euro non proprio niente, 108 mila euro, noi avevamo previsto in bilancio 100.000 fa iniziando già siamo a 108....”.

Il consigliere Josi Gerardo DELLA RAGIONE per dichiarazione di voto:

“Per ciò che riguarda il bilancio consuntivo, così come è capitato l'anno scorso, il consuntivo era riferito però al commissariamento prefettizio e quindi non era un bilancio tra virgolette politico , questo lo è molto di più , annuncio il mio voto contrario a questo bilancio.

Solo un ultima postilla, sicuramente però ritengo sia comunque opportuno e valido l'intervento dell'opposizione di arricchire, sono state fatte anche delle proposte, valutazioni , l'ultima postilla, i residui attivi sulla TARSU non sono di 6 milioni ma se si considerano anche quelli nell'ultimo bilancio ammontano a 9 milioni di Euro .

Il 50% della TARSU che doveva essere indicato su questo bilancio, qui non è stato introitato.

6 milioni che si devono introitare, tre milioni sono stati introitati e tre milioni non sono stati introitati e quindi sui 120.000,00 € deve fare una modifica del bilancio che già viene fatta automaticamente a prescindere dalla votazione?

Perché se si è constatato l'errore viene quindi modificato.... ok giusto per dire”.

RELAZIONE CONSUNTIVO ANNO 2010

Con la discussione e la successiva votazione odierna del bilancio consuntivo si chiude formalmente l'esercizio 2010. Prima di procedere ad analizzare gli elementi numerici che hanno portato alla redazione del presente documento, volevo precisare che l'anno 2010 è stato il primo anno in cui dovevamo fare i conti con gli obblighi derivanti dal Patto di Stabilità Interno, causando non poche limitazioni all'attività di gestione dell'Ente in quanto non è possibile, contemporaneamente, dare una risposta positiva senza rinunciare a qualcosa se si vuole innanzi tutto non sfiorare il patto, che comporta conseguenze deleterie e irreversibili, rispettare gli equilibri generali di bilancio, rispettare le finalità istituzionali per l'erogazione dei servizi, nonché, rispettare i programmi consiliari. Su alcune scelte anche importanti si è dovuto giocare forza attuare la linea del rinvio parziale o totale delle cifre da impegnare, penso alla possibilità di erogare ulteriori servizi ai cittadini in termini di spese correnti ed al rinvio degli appalti riguardanti opere pubbliche per le spese in conto capitale. L'attività di coordinamento e di rilevazione continua e costante assicurata dal Servizio Finanziario, in collaborazione con tutti gli altri settori, ha fatto sì che l'obiettivo stabilito per il rispetto del Patto di Stabilità sia stato raggiunto anche se con affanno a fine anno.

Prima di passare alla lettura dei dati di bilancio, mi sembra opportuno far conoscere all'assemblea alcuni degli obiettivi raggiunti e con quali risultati. Sicuramente uno degli obiettivi che in questo esercizio si è cercato di perseguire, è stato quello di mantenere costante la lotta all'evasione tributaria, al fine di garantire delle nuove entrate, che per il 2010 si sono concretizzati in nuovi accertamenti per circa 300.000,00 euro, mantenendo costante la pressione fiscale. Non è stato facile condurre questa battaglia e, per la verità, stiamo ancora lavorando per allargare la base imponibile, valutando la possibilità di riproporre una definizione agevolata delle entrate tributarie pregresse. E allo studio anche la possibilità di costituire il così detto "Consiglio Tributario" che, nel coadiuvare l'Agenzia delle Entrate al fine di incentivare la lotta all'evasione, dovrebbe tradursi in ulteriori entrate per l'Ente in termini percentuali sulla massa di imposte accertate.

Altro obiettivo affrontato da questa amministrazione fin dal suo insediamento è stato la soluzione della problematica Flegrea Lavoro Spa circa la possibilità di acquisizione della totalità delle quote sociali, consapevoli che uno dei limiti di questa società era la contrapposizione tra gli azionisti, e che una riorganizzazione della società, sia in termini verticistici sia in termini di risorse umane, avrebbe portato nel breve periodo ad una migliore gestione del servizio, alla possibilità di iniziare la raccolta differenziata, mentre, nel lungo periodo ad una riduzione del costo di smaltimento dei rifiuti. Obiettivo concretizzatosi agli inizi dell'anno 2011 in merito all'acquisizione dell'intero pacchetto azionario e che vede ad oggi una percentuale di raccolta differenziata intorno al 77% dato al 31 agosto 2011.

Solamente a titolo conoscitivo ma in considerazione dell'importanza del provvedimento voglio ricordare la problematica "Grotta del Cocceio" che questa amministrazione ha dovuto affrontare alla fine di questo esercizio provvedendo a impegnare a fine 2010 e inizio 2011 la somma di euro 24.560,00 quale spese per ospitalità temporanea presso strutture ricettive dei 14 nuclei familiari sgombrati.

Passando, invece, ai numeri per evidenziare gli aspetti fondamentali del Conto Consuntivo 2010, che rappresenta il momento di chiusura dell'attività svolta nell'arco dell'anno precedente, è necessario innanzi tutto esporre alcuni dati che permettono di mettere a fuoco i risultati generali relativamente alla gestione complessiva dell'ente che rappresentiamo.

1) Sicuramente un risultato positivo è da leggere nella riduzione al 31 dicembre 2010 dell'anticipazione di cassa del Tesoriere che da Euro 5.551.553,38 del 2009 sono diminuiti ad Euro 4.285.402,04 del 2010 risultato raggiunto fondamentalmente con la vendita degli immobili e che ha permesso all'Ente di risparmiare più del 50% di interessi passivi.

2) Il Risultato finale Consuntivo 2010 evidenzia un avanzo di amministrazione pari ad Euro 1.819.166,71.

RISULTANZE	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1 gennaio	=====	=====	=====
Riscossioni	6.045.619,29	41.600.456,29	47.646.075,58
Pagamenti	11.676.629,53	35.969.446,05	47.646.075,58
Fondo cassa al 31 dicembre	=====	=====	=====
Residui attivi	29.979.794,24	8.715.979,02	38.695.773,26
Residui passivi	23.628.216,77	13.248.389,78	36.876.606,55
Differenza	=====	=====	1.819.166,71
Avanzo di amministrazione			1.819.166,71
Risultato di gestione	vincolato concessori)	(oneri	1.330.197,05
Risultato di gestione non	vincolato		488.969,66

Comunque, nonostante la possibilità di poter destinare subito, dopo l'approvazione del conto 2010, l'avanzo di amministrazione per la parte non vincolata è opportuno fare in modo che la destinazione dello stesso venga lasciato all'occasione dell'assestamento del bilancio previsto a novembre, soprattutto per la sua indisponibilità finanziaria.

La gestione dell'anno 2010 è stata caratterizzata da un elevato indice di rigidità strutturale e da un tasso di riscossione pari a circa il 75%. Uno degli esempi più esplicativi di residui attivi afferenti alle entrate tributarie che ogni anno lievitano in modo considerevole, sono sicuramente il ruolo Tarsu che sommato all'Ici nell'anno 2010 ammontano ad Euro 11.537.632,07. Mentre i residui passivi riguardanti le spese generali correnti per l'anno 2010 ammontano a Euro 13.245.152,55.

Tutto ciò, purtroppo, contribuisce all'aumento della già consistente massa di residui attivi e, quindi, diventa imprescindibile stabilire un equilibrio di natura finanziaria intervenendo sui flussi finanziari di entrata al fine del loro incremento. Infatti, anche quest'anno la gestione dei residui evidenzia, purtroppo, un basso tasso di

riscossione dei crediti; la difficoltà a velocizzare l'evasione dei residui attivi riduce il flusso di cassa creando una pressione sul livello della consistenza di cassa che, di conseguenza, comporta un'elevata anticipazione con il tesoriere.

3) Da una lettura dei dati degli ultimi tre anni è evidente che la spesa corrente impegnata ha avuto un incremento passando da Euro 23.994.330,46 del 2008 a Euro 24.750.892,49 del 2009 a Euro 25.385.233,29 del 2010 mettendo in difficoltà l'Ente che ha dovuto provvedere negli anni al reperimento di risorse aggiuntive con enormi difficoltà.

Tra le spese che incidono in modo consistente sulla spesa corrente sicuramente vi sono:

- Il costo del personale che, nonostante, il decremento costante è passato da Euro 12.439.758,64 dell'anno 2008 ad Euro 12.390.690,27 dell'anno 2009 a Euro 12.347.937,86 dell'anno 2010.
- la spesa per il servizio smaltimento rifiuti che è passato da Euro 5.567.625,62 per l'anno 2008 a Euro 5.263.936,25 per l'anno 2009 ad Euro 5.962.723,91 per l'anno 2010;
- la spesa per rimborso delle rate di mutuo e degli interessi il tutto pari ad euro 1.499.113,00.

Dal punto di vista economico il consuntivo evidenzia un disavanzo pari ad Euro 1.227.510,56. Tale risultato nonostante sia negativo è comunque frutto di un notevole contenimento della spesa corrente.

A titolo esemplificativo vi cito alcune delle opere che sono state realizzate nel corso del 2010 o che ancora sono in corso di ultimazione:

22.06.2010 - Procedura ristretta per l'affidamento dei lavori di riduzione del rischio meteo-marino sull'abitato di Marina Grande nel territorio del Comune di Bacoli, attraverso un intervento provvisorio per la messa in sicurezza dei fabbricati e del banchinamento esposti all'azione delle mareggiate - Research S.p.A. Finanziamenti regionali

01.07.2010 - Appalto servizio manutenzione e conduzione impianti sollevamento rete fognaria - RDR S.r.l. Bilancio comunale

25.08.2010 - Accatastamento edificio scolastico Paolo di Tarso - Geom. Bossone Fortunato Bilancio comunale

28.09.2010 Lavori di manutenzione stradale e relativi impianti C.R.A. Costruzioni Bilancio comunale

30.11.2010 - Esercizio della conduzione e manutenzione degli impianti termici degli edifici scolastici e sedi comunali e degli impianti antincendio di alcuni edifici scolastici anno 2010/2011 - S.I.I.T. S.r.l. Bilancio comunale

16.12.2010 - lavori di manutenzione del patrimonio edilizio residenziale pubblico (84 alloggi) - Della Ragione Ciro Bilancio comunale

30.12.2010 - Lavori di manutenzione edifici scolastici comunali Bilancio comunale

21.01.2011 - Fornitura ed installazione di un impianto fotovoltaico presso la sede della scuola media statale dell'istituto comprensivo Paolo di Tarso - Contributo avviso pubblico 19/05/2010 Ministero dello Sviluppo Economico

Concludendo questa mia relazione ribadisco che le azioni intraprese quali la vendita degli immobili comunali, l'implementazione dei procedimenti per il rilascio delle autorizzazioni in sanatoria, nonché, le transazioni con le Cooperative hanno contribuito al mantenimento degli oggetti di Bilancio. E' evidente che le

difficoltà di questo Ente, sono da ricercarsi sicuramente nella riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, nell'aumento della spesa corrente e nella mancata riscossione delle entrate sia di parte corrente che dei residui attivi. Pertanto, uno degli obiettivi da percorrere sicuramente è la razionalizzazione della spesa e una tra tutte, come già discussa in precedenti consigli comunali è quella legata alle spese legali. Infatti posso confermare che è stato deliberato l'istituzione del servizio "ufficio legale" interno e, che si procederà a breve a renderlo operativo.

Tutto sommato, comunque, un andamento generale che può essere valutato complessivamente in modo positivo anche in relazione al fatto che è stato riconosciuto un unico debito fuori bilancio in data 08.10.2010 delibera di C.C. n° 38 e che sono stati rispettati molti dei parametri che hanno evitato che l'Ente fosse dichiarato strutturalmente deficitario.

Inoltre, chiudendo vi comunico che il bilancio consuntivo sottoposto all'analisi dei Revisori dei Conti ha ottenuto dagli stessi parere positivo.

Bacoli 29/09/2011

Dr. Vincenzo Salviati

IL PRESIDENTE
f.to Aniello Savoia

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

La presente deliberazione è copia fin qui conforme all'originale costituita da fogli 1 e da allegati n. 2

Bacoli,li 28.11.2011

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
dr.ssa BASCIANO Lucia

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

I sottoscritti, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A N O

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Città di Bacoli sul sito istituzionale all'indirizzo web www.comune.bacoli.na.it il giorno 28.11.2011 per rimanervi 15 gg. consecutivi (art.124, c. 1, D. Lgs. 267/2000).

L'Incaricato della pubblicazione

Il Resp.le del II Settore

f.to dr.ssa Lucia Basciano

Il Segretario Generale

f.to Dr. Giovanni Schiano di Colella Lavina

CERTICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il.....

Bacoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
